



Progetto di Bilancio 2019

Thetis SpA

Castello 2737/f, 30122 Venezia
Tel. +39 041 240 6111 – Fax +39 041 521 0292
www.thetis.it - info@thetis.it - pec: thetis@legalmail.it

Cap. Soc. € 10.912.715,30 i.v.
Iscritta al Registro delle Imprese di Venezia
C.F. e P.IVA 02722990278
R.E.A. di Venezia n. 236216

Società soggetta all'attività di direzione
e coordinamento del Consorzio Venezia Nuova





Sommario

Organi societari

Relazione sulla gestione

Stato Patrimoniale e Conto Economico

Nota integrativa

Rendiconto finanziario

Relazione del Collegio dei Sindaci

Relazione della Società di Revisione



Organi Societari

Consiglio di Amministrazione

Presidente: dott. Giampaolo Cocconi

Amministratore delegato: ing. Giovanni Zarotti

Consigliere: dott. Vincenzo Marinese

Collegio Sindacale (Triennio 2018 -2020)

Presidente: dott. Stefano Burighel

Sindaci effettivi: dott. Marco Tabellini,
dott. Alberto Alzetta

Organismo di Vigilanza (*ex lege* 231 del 30/06/01)

Presidente: dott. Anna Fedrizzi

Componenti: avv. Susanna Pedretti

Società di Revisione (Triennio 2019 – 2021)

Audirevi S.p.A.



Relazione sulla gestione

- 1 Lettera agli azionisti
- 2 Dati di sintesi
- 3 Riclassificazione del Conto economico
- 4 Riclassificazione dello Stato patrimoniale
- 5 Principali indicatori di risultato
- 6 Andamento Operativo
- 7 Gestione tecnologia e infrastrutture
- 8 Modello di Organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001
- 9 Privacy e GDPR
- 10 Ordinamento della Società
- 11 Sistemi di gestione e qualità
- 12 Risorse umane
- 13 Spazio Thetis
- 14 Altre informazioni
- 15 Prospettive della Società per l'esercizio 2020
- 16 Fatti di rilievo verificatesi nel corso dell'esercizio.



1 Lettera agli azionisti

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione nel corso dell'esercizio ha dato seguito a quanto previsto nel piano industriale 2019-2021, approvato dal Consiglio in data 29 maggio 2019, ed ha quindi proseguito l'attività di riorganizzazione della Società, la ricerca di nuove opportunità di business per dare ulteriore forza alla presenza di Thetis sul mercato.

Si rimanda a quanto indicato nella presente relazione sulla gestione e nella nota integrativa circa le attività svolte nell'anno e i risultati conseguiti.

Dal bilancio si evince che il Valore della Produzione dell'esercizio 2019 ammonta a complessive 12.638 migliaia di euro, con un Margine di contribuzione di 4.018 migliaia di euro, pari al 31,8% dei Ricavi, un Margine operativo lordo di 431 migliaia di euro, pari al 3,4% dei Ricavi, un Risultato lordo della gestione ordinaria di 305 migliaia di euro, pari al 2,4% dei Ricavi, e un Risultato netto pari a 69 migliaia di euro.

Il confronto con i risultati conseguiti nell'esercizio precedente è di seguito riportato:

- *il Valore della produzione* è passato dalle 12.781 migliaia di euro dell'esercizio precedente alle 12.638 migliaia di euro, con una leggera flessione del 1,1% anche se nel valore della produzione del 2018 erano ricomprese voci derivanti da operazioni straordinarie.
- *il Margine di contribuzione* è passato dalle 4.767 migliaia di euro dell'esercizio precedente, pari al 37,3% dei Ricavi, alle 4.018 migliaia di euro, pari al 31,8% dei Ricavi;
- *il Margine operativo lordo* di 431 migliaia di euro, pari al 3,4% dei Ricavi è inferiore rispetto a quello dell'anno precedente, pari a 954 migliaia di euro e al 7,5% dei ricavi;
- *il Risultato lordo prima delle imposte* risulta pari a 278 migliaia di euro, rispetto al risultato negativo per 268 migliaia di euro del precedente esercizio;
- *il Risultato netto*, infine, registra un utile di 69 migliaia di euro rispetto alle 87 migliaia di euro registrato nel precedente esercizio;
- *il valore degli Ammortamenti* contabilizzati risulta pari a 231 migliaia di euro rispetto al valore di 401 migliaia di euro registrato nell'esercizio precedente;
- *la posizione finanziaria netta* a fine esercizio presenta un indebitamento di 319 migliaia di euro, pari al 2,4% del Capitale investito netto contro un indebitamento di 350 migliaia di euro dell'esercizio precedente.

Per quanto attiene ai risultati conseguiti nei primi mesi del 2020 si può confermare che il lavoro eseguito nel corso del 2019 e i nuovi contratti acquisiti dispiegheranno i benefici per la Società anche nei prossimi anni.

27 maggio 2020

Per il Consiglio d'Amministrazione

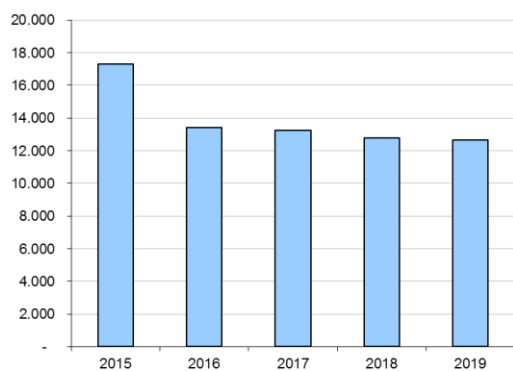
Il Presidente

Dott. Giampaolo Cocconi

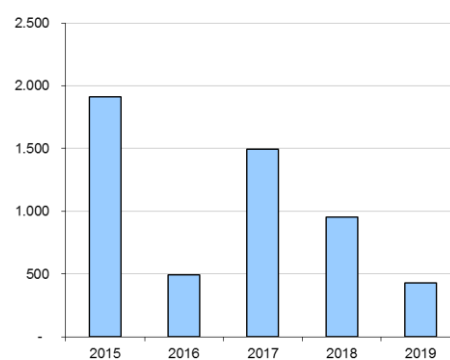


2 Dati di sintesi

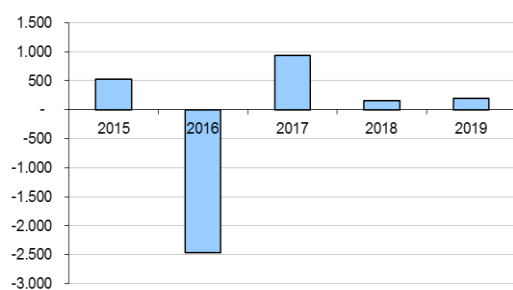
Valore della produzione – migliaia di Euro



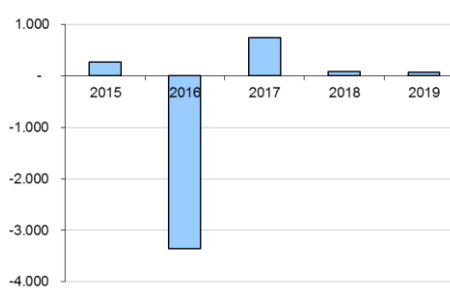
Margine Operativo Lordo (Ebitda) – migliaia di Euro



Risultato Operativo Lordo (Ebit) – migliaia di Euro



Risultato Netto – migliaia di Euro



Conto economico	Migliaia di Euro
A - Valore della produzione	12.638
B - Costi della produzione	12.438
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	200
C - Proventi e (oneri) finanziari	105
D - Rettifiche di valore di attività finanziarie	(27)
Imposte sul reddito d'esercizio	(209)
Utile (perdita) dell'Esercizio	69



3 Riclassificazione del Conto economico

	Bilancio 2019		Bilancio 2018	
Valore della produzione	12.638	100%	12.781	100%
Costo del lavoro, per forniture e servizi	(8.620)	68,2%	(8.014)	62,7%
di cui				
Stipendi e contributi	(4.466)		(4.763)	
Costi diretti	(4.154)		(3.251)	
Margine di contribuzione	4.018	31,8%	4.767	37,3%
Costi di Gestione	(3.587)	28,4%	(3.813)	29,8%
di cui				
Stipendi e contributi	(1.711)		(1.957)	
Stipendi distaccati infragruppo	(552)			
Altri costi di Gestione	(1.324)		(1.856)	
Margine Operativo Lordo	431	3,4%	954	7,5%
Ammortamenti e svalutazioni	(231)	1,8%	(797)	6,2%
di cui				
Ammortamenti	(231)		(401)	
Altri accantonamenti			(396)	
Risultato Operativo Lordo	200	1,6%	157	1,2%
Gestione finanziaria	105	0,8%	(23)	-0,2%
di cui:				
Proventi Finanziari	133		5	
Oneri Finanziari	(28)		(28)	
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(27)	0,2%	(402)	3,1%
di cui:				
Svalutazione partecip. a imprese collegate	(27)		(402)	
Risultato Lordo gestione ordinaria	278	2,2%	(268)	-2,1%
<i>Imposte dirette – Ires - Irap</i>	<i>(14)</i>		<i>355</i>	
<i>Imposte esercizi precedenti</i>	<i>(195)</i>			
Risultato netto	69	0,5%	87	0,7%



4 Riclassificazione dello Stato patrimoniale

	Bilancio 2019	Bilancio 2018	Variazioni
Credito verso Soci per versamenti dovuti	0	0	0
Immobilizzazioni materiali	546	580	(34)
Immobilizzazioni immateriali	976	1.109	(133)
Partecipazioni, titoli e azioni proprie	1.894	1.917	(23)
Crediti e debiti relativi attività investimento	1.001	185	816
Capitale immobilizzato	4.417	3.791	626
Rimanenze – acconti	1.733	1.118	615
Altre attività d'esercizio	12.758	14.140	(1.382)
Passività d'esercizio	(3.708)	(3.860)	(152)
Fondi per rischi e oneri	(313)	(408)	(95)
Capitale d'esercizio netto	10.470	10.990	(520)
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	(461)	(392)	69
Capitale investito netto	14.426	14.389	37
Patrimonio netto	14.107	14.039	68
(Indebitamento) finanziario netto (disponibilità) a m/l	0	0	0
(Indebitamento) finanziario netto (disponibilità) a breve	319	350	(31)
Indebitamento finanziario netto	319	350	(31)
Coperture	14.426	14.389	37



5 Principali indicatori di risultato

	Bilancio 2019	Bilancio 2018
Indicatori di struttura finanziaria		
Peso delle Immobilizzazioni (Immobilizzazioni/Totale attivo)	21,3%	18,5%
Peso del Capitale circolante (Attivo circolante/Totale attivo)	78,7%	81,5%
Peso del Capitale proprio (Capitale proprio/Totale passivo)	68,0%	68,6%
Peso delle Passività correnti (Passività correnti/Totale passivo)	28,3%	27,5%
Indicatori di situazione finanziaria		
Indice di Liquidità (Liquidità differite ed immediate/Passività correnti)	2,78	2,96
Indice di Autocopertura del capitale fisso (Patrimonio netto/Immobilizzazioni)	3,19	3,70
Indice di Indebitamento (Indebitamento finanziario/Capitale investito netto)	2,8%	3,9%
Indicatori di redditività		
ROE (return on equity) (Reddito netto/Patrimonio netto)	0,5%	0,6%
ROI (return on investments) (Reddito operativo/Capitale investito operativo)	1,0%	0,8%



6 Andamento Operativo

Direzione Operativa Ambiente, Ingegneria, Sistemi

Area Ingegneria Civile e Impianti (INGE)

Nel corso dell'esercizio 2019 le attività dell'area Ingegneria hanno riguardato principalmente sviluppi progettuali che vedono come committente il Concessionario, pur non mancando alcune attività esito di acquisizione tramite appalto pubblico o affidamento diretto da parte di altri soggetti.

Thetis è stata impegnata, nel corso del 2019, nello sviluppo di progettazioni inerenti la salvaguardia di Piazza San Marco, il completamento/aggiornamento di opere civili ed impiantistiche delle opere alle Bocche, l'insediamento delle funzioni di gestione e manutenzione del Sistema MOSE all'Arsenale e valutazione del possibile spostamento del cantiere di manutenzione delle paratoie a Marghera, nonché gli interventi di mitigazione e compensazione previsti dal Piano Europa.

E' proseguita l'erogazione dei servizi di assistenza di cantiere, contabilità lavori e controllo qualità materiali nella realizzazione delle opere interne di salvaguardia di competenza del Consorzio Venezia Nuova, all'interno della laguna, sulla gronda lagunare e lungo il litorale.

Si riporta, di seguito, distinte per tematiche di intervento, un riepilogo delle attività di maggiore rilevanza.

Piazza San Marco

Progettazione preliminare e definitiva per gli Interventi di Salvaguardia dell'Insula di Piazza San Marco a Venezia

Committente: PIOOPP – CVN - Impresa affidataria: Kostruttiva S.c.p.a. - Progettazione: Mate S.C. e Thetis S.p.A.

Il progetto di salvaguardia dell'Insula di Piazza San Marco a Venezia ricade all'interno del piano degli interventi finalizzati alla difesa degli abitati della laguna dalle acque alte che comprende, oltre al sistema delle opere mobili alle bocche di porto (sistema MOSE), tutti gli interventi di difesa locale dei centri urbani. Nel corso del 2019 il progetto definitivo è stato consegnato al Consorzio Venezia Nuova che ha richiesto alcune integrazioni. L'adeguamento del progetto verrà completato prevedibilmente entro la prima metà del 2020.

E', altresì, proseguita l'attività di Direzione dei lavori relativamente all'intervento di protezione del nartece della Basilica di San Marco, intervento propedeutico alla realizzazione della messa all'asciutto dell'intera Piazza

Barriere alle bocche di porto

Progetto esecutivo della 1° fase delle finiture architettoniche di Chioggia sud: raccordo molo sud, completamento edificio magazzino/garage, muro di recinzione sud

Committente: PIOOPP – CVN- Impresa affidataria: Clodia s.c.a.r.l. - Progettazione e DL: Thetis S.p.A.

Il progetto esecutivo comprende un primo lotto degli interventi di completamento del mascheramento architettonico sviluppato sino a livello definitivo dallo I.U.A.V. E' previsto il completamento delle attività entro la prima metà del 2020.

Elaborazione di Perizie di Variante su OP MOSE

La struttura della Direzione Lavori, in sinergia con la struttura di progettazione, ha lavorato all'aggiornamento e completamento della documentazione amministrativa, tecnica ed economica necessaria per le attività di realizzazione degli impianti dei vari OP del MOSE.



Elaborazione della Perizia di Variante SIRAM

L'OP 467-16 "Impianti di ventilazione e condizionamento" riguarda la fornitura e l'installazione di tutti i componenti elettromeccanici e relativi sistemi di controllo (completi di software) degli impianti di ventilazione e condizionamento delle bocche di Lido S. Nicolò, di Malamocco e di Chioggia. La Direzione lavori ha concluso nel 2019 la predisposizione della perizia di variante e riallineamento delle attività relative a tale OP. L'attività, che ha richiesto tra l'altro un significativo sforzo di progettazione impiantistica conseguente alle scelte tecniche migliorative da parte dell'Amministrazione Concedente, ha permesso l'aggiornamento e l'integrazione del progetto originario alle nuove esigenze e il riallineamento della documentazione tecnica ed economica ai contenuti delle gare pubbliche assegnate.

Consulenza nell'ambito legge 818

E' proseguita anche nel 2019 l'attività di consulenza e verifica tecnica dei progetti e delle opere in fase di realizzazione per l'ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi delle opere del Sistema MOSE soggette a controllo da parte dei Vigili del Fuoco, ex Legge 818/84 (triennio 2018 – 2020).

Progetto Arsenale

Masterplan area nord Arsenale di Venezia

Committente: PIOOPP – CVN - Progettazione: Thetis S.p.A. e HMR S.r.l.

A seguito dell'intenzione della Committenza di spostare la manutenzione delle componenti mobili del "Sistema MOSE" nell'area Ex-Pagnan a Porto Marghera (VE), Thetis S.p.A. e HMR S.r.l. sono state incaricate di predisporre un nuovo "Masterplan" per l'area nord dell'Arsenale che desse indicazioni sugli interventi da realizzare nell'area per portare a compimento la sistemazione del compendio individuando le funzioni degli spazi scoperti e degli edifici che rimarranno a servizio del "Sistema Mose". Il Masterplan, consegnato a CVN in data 05/11/2019, individua gli interventi necessari al completamento dell'opera, i pareri e le autorizzazioni da acquisire e stima a livello preliminare gli importi dei lavori.



Piano attuativo per l'insediamento delle attività di realizzazione, gestione e manutenzione del "Sistema Mose" nell'area nord dell'Arsenale di Venezia - Infrastrutturazione Tese della Novissima n. 107 (23) e n. 110 (26)

Committente: PIOOPP – CVN - Impresa affidataria: Kostruttiva S.c.p.a. - Progettazione: Mate S.C. e Thetis S.p.A.

L'infrastrutturazione delle Tese della Novissima n. 107 (23) e n. 110 (26) costituisce l'intervento di completamento del progetto generale delle Tese della Novissima nn. 107 (23), 108 (24), 109 (25), 110 (26), 111 (27) e 112 (28), realizzato in più stralci esecutivi, al fine di insediarvi parte delle funzioni di gestione, controllo e monitoraggio del "Sistema Mose". In particolare le Tese n. 107 (23) e n. 110 (26) sono destinate ad ospitare primariamente archivi ed uffici. Il progetto prevede il completamento degli interventi di restauro, l'adeguamento sismico



dei capannoni storici, la realizzazione al loro interno di nuovi volumi edilizi, non interferenti con la struttura originaria e opportunamente configurati per massimizzarne funzionalità e comfort.



Progettazione esecutiva edifici 82 Sala Pompe e 87 Torre neogotica Arsenale Venezia

Nel 2019 è stato redatto e consegnato il Progetto Esecutivo inerente il restauro dell'edificio 87 Torre neogotica. Il progetto, aggiornato a seguito delle richieste della Soprintendenza, rientra tra gli interventi di adeguamento dell'area dell'Arsenale Nord alla manutenzione del Sistema MOSE. È in corso d'opera l'attività di progettazione esecutiva relativa all'edificio 82 Sala pompe nella medesima area.



Nell'ambito del Progetto Arsenale, Thetis ha svolto nel 2019, il servizio di direzione dei Lavori per l'intervento di Realizzazione del Centro operativo del Sistema MOSE presso le tese 111 e 112 all'Arsenale.

Insediamiento delle attività di manutenzione delle componenti mobili del "Sistema MOSE" nell'area Ex-Pagnan a Porto Marghera (VE)

Committente: PIOOPP – CVN - Impresa affidataria: Intercantieri Vittadello. - Progettazione: Thetis S.p.A., Progevi S.r.l. e HMR S.r.l.

Con "Protocollo di affidamento di progettazione e lavori" del 08/05/19 Il Consorzio Venezia Nuova ha affidato alla impresa Intercantieri Vittadello l'attività congiunta di progettazione ed esecuzione dei lavori per l'infrastrutturazione e realizzazione di tutte le opere necessarie nell'Area industriale Ex-Pagnan (Porto Marghera), secondo quanto verrà determinato dal Provveditorato OO.PP. in esito allo "Studio di fattibilità - Area Industriale di Marghera - cantiere di manutenzione paratoie presso area ex Pagnan" così da consentire anche l'eventuale fruizione dell'area ai fini della logistica del "Sistema Mose" o altri interventi condivisi con il Provveditorato OO.PP. per un importo stimato di 60 (sessanta) mln di euro.

A seguito della partecipazione ad una serie di incontri operativi con la Committenza il gruppo di lavoro ha redatto il Piano di Progetto e lo Studio di Fattibilità comprensivo dell'analisi dei



fabbisogni, quadro conoscitivo dell'area di intervento, ipotesi di layout e analisi delle soluzioni alternative.



Piano Europa

Gli interventi in oggetto rientrano nel “Piano delle misure di compensazione, conservazione e riqualificazione ambientale dei SIC IT 3250003; IT 3250023; IT 3250031; IT 3250030 e della ZPS IT 3250046”, che il Governo Italiano, con note Prot. 9103 del 19.10.2007, del 20.10.2008 e del 23.12.2008, si è impegnato ad attuare nei confronti della Commissione Europea, quali misure di mitigazione e compensazione per la costruzione delle opere mobili alle bocche di porto della Laguna di Venezia, anche denominato come “Piano Europa”.

Gran parte delle attività progettuali ricadenti in questo ambito hanno visto la compartecipazione di personale di area Ingegneria e personale di area Ambiente, trattandosi di interventi di ampia valenza di recupero e riqualificazione ingegneristico-ambientale e naturalistica.

Ripristino morfologico ed ambientale dell'area del canale Bastia – 4° stralcio PROGETTO ESECUTIVO

Committente: PIOOPP – CVN - Impresa affidataria: Kostruttiva S.c.p.a. - Progettazione : Thetis S.p.A - HMR.

Il progetto esecutivo di 4° stralcio riguarda le opere di conterminazione delle strutture barenali a completamento degli interventi previsti dal progetto definitivo generale. In particolare il progetto ha previsto la realizzazione delle conterminazioni delle barene Piovego Buora e Lago Bastia 3. Thetis nel periodo compreso tra Maggio e Giugno 2019 ha redatto – in collaborazione con HMR – il Progetto esecutivo dell'intervento. Il Progetto è stato presentato al CTA del mese di Aprile 2019 e favorevolmente assentito.





Ripristino morfologico ed ambientale dell'area del canale Bastia – Interventi volti a favorire lo sviluppo di habitat lagunari PROGETTO ESECUTIVO- 1° fase

Committente: PIOOPP – CVN - Impresa affidataria: Kostruttiva S.c.p.a. - Progettazione : Thetis S.p.A - HMR.

Il progetto esecutivo in oggetto ha riguardato la realizzazione di interventi volti a favorire lo sviluppo di habitat tipici lagunari nelle barene realizzate nell'ambito del I stralcio del progetto "Ripristino morfologico ed ambientale dell'area del canale Bastia": barena Raina, barena Piovego e barena Rivola Vecchia. Thetis nel periodo compreso tra Luglio e Settembre 2019 ha redatto – in collaborazione con HMR – il Progetto esecutivo dell'intervento. Il Progetto è stato presentato al CTA del mese di Dicembre 2019 e favorevolmente assentito.



Ripristino morfologico ed ambientale dell'area del canale Bastia – Interventi volti a favorire lo sviluppo di habitat lagunari PROGETTO ESECUTIVO- 2° fase

Committente: PIOOPP – CVN - Impresa affidataria: Kostruttiva S.c.p.a. - Progettazione : Thetis S.p.A - HMR.

Il progetto esecutivo ha riguardato una serie di interventi volti a favorire lo sviluppo di habitat tipici lagunari in alcune barene realizzate nell'ambito del progetto "Ripristino morfologico ed ambientale dell'area del canale Bastia": barena Punta Bastia, barena Battaissa, barena Strapazzi, barena Volta Bastia, barena Lago Strapazzi, barena Lago de le Saline.



Thetis nel periodo compreso tra Ottobre e Dicembre 2019 ha redatto – in collaborazione con HMR – il Progetto esecutivo dell'intervento. Il Progetto è stato presentato al CTA del mese di Gennaio 2020 e favorevolmente assentito.



Interventi di ripristino morfologico ambientale e di riqualificazione idrodinamica dell'area dei Canali Cenesa, Boer e Siletto in laguna nord. Progetto Esecutivo – 2° stralcio 1° lotto – 1^ fase

Committente: PIOOPP – CVN - Impresa affidataria: Nuova Coedmar - Progettazione : Thetis S.p.A

Il progetto esecutivo di 2° stralcio 1° lotto ha descritto le attività di realizzazione delle due strutture barenicole Barena Crosera Siletto e Barena Siletto attraverso il refluento dei materiali derivanti dallo scavo di manutenzione del porto rifugio di Lido Treporti lato mare.



Thetis nel periodo compreso tra Maggio e Giugno 2019 ha redatto il Progetto esecutivo dell'intervento. Il Progetto è stato presentato al CTA del mese di Luglio 2019 e favorevolmente assentito.

Interventi di ripristino morfologico ambientale e di riqualificazione idrodinamica dell'area dei Canali Cenesa, Boer e Siletto in laguna nord. Progetto Esecutivo – 2° stralcio 3° lotto

Committente: PIOOPP – CVN - Impresa affidataria: Kostruttiva S.c.p.a. - Progettazione : Thetis S.p.A - HMR.

Il progetto esecutivo 2° stralcio 3° lotto ha riguardato la realizzazione delle seguenti strutture barenicole: Barena Cenesa in volta; Barena Cenesa de lungo, prevedendo due fasi distinte: una prima fase di realizzazione delle conterminazioni a perimetro delle nuove barene, ed una seconda relativa alla fase di scavo e refluento del sedimento che andrà a costituire le nuove strutture morfologiche. Thetis nel periodo compreso tra Maggio e Giugno 2019 ha redatto – in collaborazione con HMR – il Progetto esecutivo dell'intervento. Il Progetto è stato presentato al CTA del mese di Luglio 2019 e favorevolmente assentito.





Interventi di ripristino morfologico ambientale e di riqualificazione idrodinamica dell'area dei Canali Cenesa, Boer e Siletto in laguna nord. Progetto Esecutivo – 3° stralcio

Committente: PIOOPP – CVN - Impresa affidataria: Kostruttiva S.c.p.a. - Progettazione : Thetis S.p.A - HMR.

Il progetto esecutivo 3° stralcio ha riguardato le attività di realizzazione delle seguenti strutture barenicole: Barena La Conca; Barena Civola; Barena Punta Civola; Barena Campo Ruzolo; Barena Punta Campo Ruzolo.



Ognuna di queste barene è arricchita di un'area a velma antistante al fronte orientato a sud ovest. Il progetto ha previsto due fasi distinte: una prima fase di realizzazione delle conterminazioni a perimetro delle nuove barene, ed una seconda relativa alla fase di scavo e refluisce del sedimento che andrà a costituire le nuove strutture morfologiche.

Thetis nel periodo compreso tra Maggio e Giugno 2019 ha redatto – in collaborazione con HMR – il Progetto esecutivo dell'intervento.

Il Progetto è stato presentato al CTA del mese di Luglio 2019 e favorevolmente assentito.

Interventi di ripristino morfologico ed ambientale di val di Brenta – interventi volti a favorire lo sviluppo di habitat lagunari. Progetto Esecutivo

Committente: PIOOPP – CVN - Impresa affidataria: Rossi Renzo Costruzioni - Progettazione : Thetis S.p.A – Studio Rinaldo





Il progetto esecutivo ha riguardato la realizzazione di interventi volti a favorire lo sviluppo di habitat tipici lagunari in alcune barene nell'ambito del progetto "Interventi di ripristino morfologico ed ambientale di Val di Brenta": barena Riviera Sacca al Toro, barena Sacca al Toro, barena Sestero, barena Brasagola, barena Sacca della Trigolera e barena Trigolera. Thetis nel periodo compreso tra Maggio e Dicembre 2019 ha redatto – in collaborazione con Studio Rinaldo – il Progetto esecutivo dell'intervento. Il Progetto è stato presentato al CTA del mese di Gennaio 2020 e favorevolmente assentito.

Interventi di ripristino morfologico ambientale e di riqualificazione idrodinamica dell'area dei canali Cenesa, Boer e Siletto in laguna nord 1° stralcio e 2° lotto. Interventi volti a favorire lo sviluppo di habitat lagunari Progetto Esecutivo

Committente: PIOOPP – CVN - Impresa affidataria: Consorzio PMI - Progettazione : Thetis S.p.A – Studio Rinaldo



Il progetto esecutivo ha riguardato la realizzazione di interventi volti a favorire lo sviluppo di habitat tipici lagunari in alcune barene realizzate tra il 2012 e il 2014 nell'ambito del progetto "Interventi di ripristino morfologico ambientale e di riqualificazione idrodinamica dell'area dei canali Cenesa, Boer e Siletto in laguna Nord 1° stralcio 1° e 2° lotto", in particolare: barena Canal Storto, barena Punta Buranei, barena Cason Dogà, barena Sacca Palla, barena Sacca Pelà 1 e barena Sacca Pelà 2. Thetis nel periodo compreso tra Luglio e Dicembre 2019 ha redatto – in collaborazione con Studio Rinaldo – il Progetto esecutivo dell'intervento. Il Progetto è stato consegnato a CVN nel mese di Gennaio 2020.

Piano delle misure di compensazione, conservazione e riqualificazione ambientale dei SIC IT3250003; IT3250023; IT3250031; IT3250030 e della ZPS IT3250046. Intervento di difesa del litorale di Pellestrina

Committente: PIOOPP – CVN - Impresa affidataria: Stone Marine Engineering - Progettazione : Thetis S.p.A – Stone Marine Engineering

L'intervento prevede il ripascimento delle 17 celle del litorale di Pellestrina le quali, nel tempo intercorso dalla loro realizzazione (1999) fino ad oggi, hanno subito uno svuotamento delle sabbie interne per via del moto ondoso incidente sulla costa. In aggiunta a ciò la mareggiata eccezionale accaduta il 12.11.2019 ha accentuato maggiormente i fenomeni erosivi inducendo di fatto l'urgenza di un intervento di ricostruzione delle spiagge del litorale per ripristinare la sicurezza idraulica degli abitati locali. Thetis, progettista dell'intervento in collaborazione con Stone Marine Engineering, ha predisposto i disciplinari delle indagini propedeutiche alla pro-



gettazione dell'intervento e sta predisponendo il modello numerico del litorale con il quale sarà possibile studiare le dinamiche marine e il loro effetto sulla costa.



Interventi di miglioramento, ripristino e recupero dell'area SIC-ZPS degli Alberoni al Lido di Venezia e Riqualificazione aree di cantiere – Malamocco Spalla Nord Alberoni

Committente: PIOOPP – CVN - Impresa affidataria: Rossi Renzo Costruzioni S.R.L. - Progettazione: Thetis S.p.A., Agriteco S.C. e Studio GECO – Gestione Ecosistemi

L'obiettivo del progetto è quello di realizzare un complesso di interventi con lo scopo di tutelare e riqualificare uno dei sistemi di dune sabbiose meglio conservati dell'Alto Adriatico, che tuttavia risente nella sua variabilità e ricchezza biologica dell'ecosistema di alcuni fattori antropici negativi. La definizione degli interventi è oggetto del Protocollo operativo per la definizione del progetto di miglioramento, ripristino e recupero dell'area SIC-ZPS degli Alberoni, sottoscritto in data 17/05/2010 dal Comune di Venezia, Municipalità di Lido e Pellestrina, Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche del Veneto – Trentino Alto Adige – Friuli Venezia Giulia e il Comitato Oasi WWF Dune degli Alberoni. Il progetto è sviluppato congiuntamente al progetto di Riqualificazione aree di cantiere – Malamocco Spalla Nord Alberoni previsto nell'ambito del "Piano Europa". Nel 2019 è stato riavviato il Tavolo operativo previsto dal protocollo, sono stati eseguiti sopralluoghi ed indagini, e sono stati consegnati a CVN il Piano di Progetto e i Disciplinari tecnici d'indagine 1° FASE nonché l'individuazione e l'analisi delle soluzioni progettuali di alcuni degli interventi previsti.



Progetto generale di recupero del compendio del Forte San Felice a Chioggia

Committente: PIOOPP – CVN - Impresa affidataria: Kostruttiva S.c.p.a. - Progettazione e DL: Thetis S.p.A. con la consulenza specialistica di Agriteco S.C.

L'intervento prevede il recupero del Forte e dell'ampia area limitrofa, denominata "Area verde San Felice", area di potenziale interesse naturalistico da riqualificare, mediante la valorizzazione degli elementi ambientali presenti e la realizzazione di specifici percorsi, spazi espositivi e didattici finalizzati alla fruizione pubblica e alla divulgazione del valore paesaggistico, storico-monumentale e ambientale del bene e del territorio circostante. Il progetto è parte integran-



te del lavoro sviluppato dal Tavolo Tecnico istituito con il Protocollo d'intesa firmato nel 2018 tra Ministero della Difesa, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, Agenzia del Demanio e Comune di Chioggia. Dagli incontri e dai sopralluoghi effettuati dai membri del Tavolo Tecnico è però emersa la necessità di anticipare, rispetto al progetto generale, alcuni interventi ritenuti urgenti.

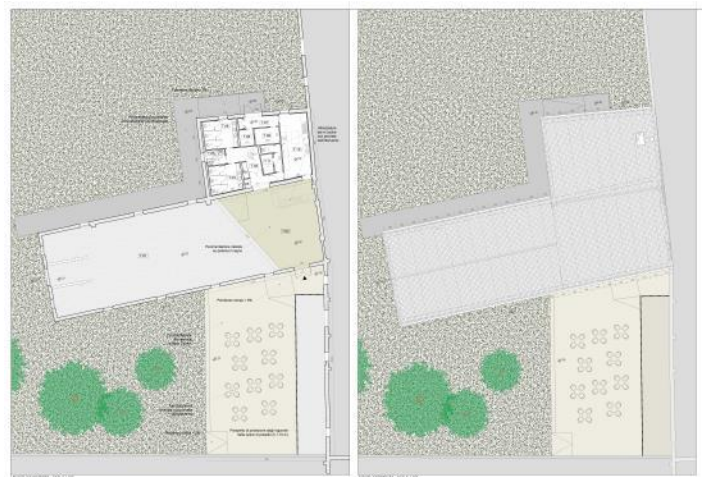


La catalogazione, smontaggio e accurato accatastamento del manto e delle strutture di copertura del Portale del Tirali e il censimento, analisi e sgombero delle aree e degli edifici dai materiali abbandonati (Opere urgenti), di cui Thetis ha seguito anche la Direzione Lavori, sono stati realizzati tra Aprile e Maggio 2019, mentre il progetto definitivo degli interventi di restauro conservativo dell'edificio denominato "Portale del Tirali" e la sistemazione di quota parte degli spazi scoperti del Forte San Felice al fine di realizzare un primo itinerario di visita anche dei bastioni sono stati progettati a livello esecutivo nell'Ottobre 2019.

Interventi di valorizzazione, recupero e riuso di una porzione dell'isola del Lazzaretto Vecchio di Venezia

Committente: PIOOPP – CVN - Impresa affidataria: Rossi Renzo Costruzioni S.R.L. - Progettazione: Thetis S.p.A. e Studio ing. A. Marascalchi

All'interno dell'isola del Lazzaretto Vecchio, il Provveditorato Interregionale ha avviato, in accordo con il MIBAC, una serie di interventi volti al recupero di alcuni manufatti in avanzato stato di degrado. L'intervento è stato programmato sulla base del documento strategico denominato "studio progettuale degli interventi di valorizzazione, recupero e riuso di una porzione dell'isola del Lazzaretto Vecchio di Venezia" predisposto dalla Direzione Generale del Polo Museale del Veneto. Thetis si è occupata di: Progettazione e DL degli interventi di messa in sicurezza ed indagini propedeutiche dei fabbricati denominati "Crozola", "Catinazza" e "Tesa alla Manega" (1° Stralcio esecutivo); DL dei Lavori urgenti di messa in sicurezza del manto di copertura ed accessibilità lato Est (2° Stralcio esecutivo); Redazione progetto fattibilità tecnica ed economica degli interventi di restauro e adeguamento funzionale degli edifici denominati "Crozola" e "Catinazza".





Direzione Lavori delle opere interne di salvaguardia

E' proseguita l'erogazione dei servizi di assistenza di cantiere, contabilità lavori e controllo qualità materiali nella realizzazione delle opere interne di salvaguardia della Laguna, in circa 10 cantieri ubicati nel Centro Storico, all'interno della laguna, sulla gronda lagunare e lungo il litorale. Thetis ha, inoltre, garantito i compiti di Direzione Lavori in alcuni importanti interventi di restauro ed infrastrutturazione, tra cui quello per la protezione degli allagamenti del narcece della Basilica di San Marco, propedeutico alla realizzazione degli interventi per la messa all'asciutto dell'intera Piazza.



Direzione lavori del potenziamento dell' Aeroporto "Marco Polo" di Venezia

Su incarico di Save, Thetis ha sviluppato nel 2019 le attività di Direzione Lavori di ampliamento e potenziamento della pista principale dell'Aeroporto "Marco Polo" di Venezia.





Altre attività

Progettazione esecutiva e incarico di Direttore dei Lavori relativo alla "Asfaltatura pista ciclo-pedonale di Lungomare Dante Alighieri"

Nel 2019 nell'ambito dell' Accordo di Programma tra Magistrato alle Acque e il Comune di Cavallino-Treporti" (e successivi atti integrativi), sottoscritto il 06.03.2003, è stato redatto e consegnato il progetto esecutivo degli interventi di manutenzione straordinaria della pista ciclo-pedonale. A questo incarico è affiancato l'incarico di Direttore dei Lavori.



Servizi di progettazione, Direzione Lavori e CSE per Insula

Insula, braccio operativo del Comune di Venezia per gli interventi di edilizia urbana, nel corso del 2019 ha affidato a Thetis la progettazione definitiva, esecutiva di CSE e Direttore Lavori relativa alla nuova copertura del campo di pattinaggio del centro sportivo Montessori. A questo incarico si è affiancato quello di CSP e CSE per l'intervento di realizzazione del mercato provvisorio a Mestre. E' altresì proseguita l'attività progettazione definitiva ed esecutiva - iniziata nel 2018 – relativa alla realizzazione di postazioni intelligenti per la sosta di ciclisti all'interno di un circuito integrato che è destinato nel tempo ad arricchirsi di una serie di hub lungo le principali direttrici ciclabili della città.

A questo incarico si è affiancata la prosecuzione nel 2019 di quello di CSE- iniziato nel 2018 - per l'intervento di rifunzionalizzazione e ammodernamento del Centro culturale Candiani a Mestre.



Interventi di ripristino morfologico e di valorizzazione dell'isola del Prà (Santa Caterina Nord), Mazzorbo - Venezia

Committente: VENEZIA BIRDWATCHING di Bisol Gianluca - Progettazione: Thetis S.p.A

La ditta VENEZIA BIRDWATCHING di Gianluca Bisol, delegata dalla società agricola semplice ISOLE NATIVE, proprietaria della maggior parte delle aree dell'Isola del Prà, intende re-



cuperare e valorizzare l'isola tramite una serie di interventi volti a realizzare una Fattoria didattica (la Fattoria di Venezia).



Lo scopo del lavoro è la redazione del progetto definitivo, anche suddiviso per fasi, dei seguenti interventi: recupero morfologico dell'isola mediante la messa in sicurezza delle sponde e la protezione dagli allagamenti; sistemazione idraulica delle acque all'interno dell'area di intervento; realizzazione dei sottoservizi e degli impianti centralizzati funzionali ai manufatti e alle attività da insediare nell'area di intervento; recupero e adeguamento funzionale dei manufatti esistenti e realizzazione di nuovi volumi. A tal fine nel mese di dicembre 2019 Thetis ha eseguito supporto tecnico alla Committenza per la partecipazione ad un bando di finanziamento regionale per l'avvio delle attività.

Interventi di riqualificazione del waterfront lungo Pordelio – Punta Sabbioni (Comune di Cavallino Treponti) Intervento di consolidamento del marginamento esistente

Committente: PIOOPP – CVN - Progettazione : Thetis S.p.A

L'intervento si colloca in prosecuzione della progettazione della prima fase degli interventi di riqualificazione del Waterfront lungo Pordelio – Punta Sabbioni (Comune di Cavallino Treponti), previsti dall'Addendum all'Accordo di programma tra il Provveditorato Interregionale OO.PP. Veneto – Trentino Alto Adige – Friuli Venezia Giulia ed il Comune di Cavallino-Treponti. Lo studio del muro di conterminazione si è reso necessario poiché durante la progettazione di un altro intervento - pista ciclabile in oggetto lato canale - si è valutata la possibilità di fissare la stessa al muro di marginamento esistente.



Progettazione definitiva, esecutiva e CSP delle opere di difesa, riqualificazione e valorizzazione della costa del Comune di Salerno

Già nel 2014 Thetis, a seguito di aggiudicazione di gara d'appalto, aveva seguito, come capogruppo di un'ATI, la progettazione preliminare dell'intervento. Dopo alcuni anni di fermo a causa della mancanza di finanziamenti, il Comune ha riattivato la Convenzione per l'esecuzione del progetto. Nel corso del 2018 è stata formalizzata la nuova Convenzione ed è stato dato il via alle attività di modellazione idraulica bidimensionale a supporto della progettazione definitiva. Durante il 2019 – assieme agli altri partner che costituiscono l'RTP aggiudicatario - Thetis ha predisposto e consegnato il Progetto Definitivo dell'intervento rimanendo in attesa di indicazioni da parte della Stazione Appaltante per la prosecuzione del servizio di progettazione.



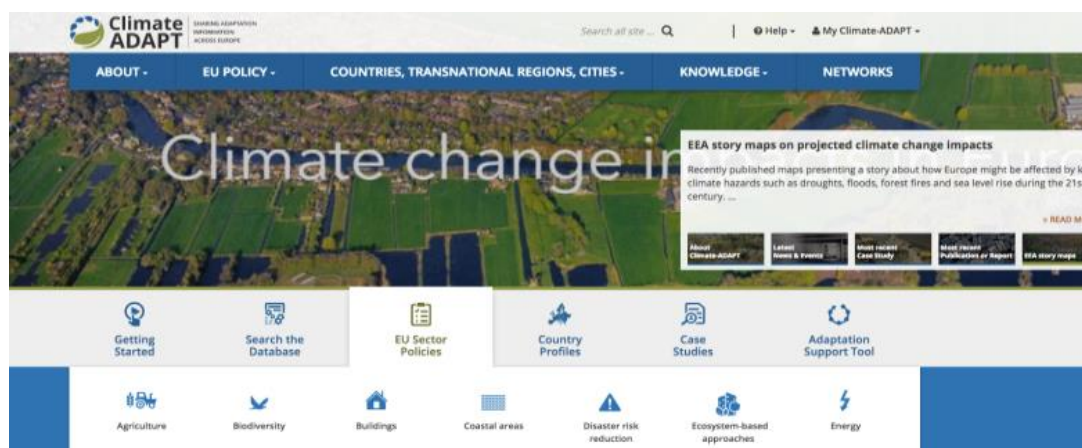
Area Ambiente e Territorio (AMTE)

Nel corso del 2019, l'Area ha sviluppato una serie diversificata di attività relative al permitting, alla consulenza nell'ambito della pianificazione ambientale, nonché a supporto di politiche europee in materia di pianificazione dello spazio marittimo e dell'adattamento ai cambiamenti climatici. Sono state effettuate attività di progettazione di interventi e monitoraggi ambientali e morfologici e nuovi studi e indagini supportati da attività di modellistica specialistica nel campo dell'idrologia, dell'idrodinamica, dell'ecologia e della dispersione di inquinanti in atmosfera. Sono inoltre proseguite le attività di gestione dei laboratori del Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche del Veneto - Friuli Venezia Giulia - Trentino Alto Adige di Venezia e di Voltabarozzo (Padova) e di supporto tecnico al Consorzio Venezia Nuova per lo svolgimento delle attività della Sala Operativa, finalizzate alla Conduzione del Prototipo del Gestore dell'Esercizio delle opere mobili. In particolare, le attività connesse al service tecnico per la gestione dei laboratori e dell'Ufficio Antinquinamento del Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche hanno contemplato anche la fase di sviluppo, ovvero tutti i lavori preparatori all'acquisto della nuova strumentazione.

Pianificazione territoriale e dello spazio marittimo, gestione e sviluppo sostenibile della fascia costiera

European Topic Center on Climate Change Impacts, Vulnerability and Adaptation (ETC-CCA)

Fin dal 2011, Thetis partecipa al Consorzio, coordinato dal Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici (CMCC), incaricato della gestione del Centro Tematico sui Cambiamenti Climatici dell'Agenzia Europea dell'Ambiente. In tale contesto, Thetis cura i temi relativi alla vulnerabilità e all'adattamento delle aree costiere ai cambiamenti climatici e all'innalzamento del livello del mare e coordina l'attività di elaborazione ed analisi di esempi concreti di implementazione di misure di adattamento alla scala locale e regionale in Europa.



PHAROS4MPAs

Progetto Europeo avviato nel 2018 che si propone di analizzare l'impatto dei principali settori marittimi sulle aree marine protette del Mediterraneo. Per conto del WWF, Thetis ha analizzato gli impatti del trasporto marittimo (merci e passeggeri) su tali aree e definito raccomandazioni operative (relative a monitoraggio, definizione di rotte navali, individuazione di aree di attenzione, predisposizione di sistemi di allerta ed intervento) per ridurre gli impatti identificati.

Attività di consulenza su MSP e ICZM

Dal 2015 Thetis è consulente del PAP/RAC del United Nation Environmental Programme – Mediterranean Action Plan (UNEP-MAP). Nel corso del 2019 Thetis ha partecipato alla redazione di un documento programmatico relativo alla gestione integrata delle coste e alla pianificazione dello spazio marittimo nel Mediterraneo che è stato approvato dagli Stati membri dell'UNEP-MAP a fine 2019 (COP di Napoli). Sempre per conto del PAP/RAC, Thetis ha partecipato allo studio PanAdriatic Scope, che a fine 2019 ha prodotto un rapporto relativo alla



cooperazione transfrontaliera nella Regione Adriatico-Ionica in materia di pianificazione dello spazio marittimo e gestione integrata della zona costiera.

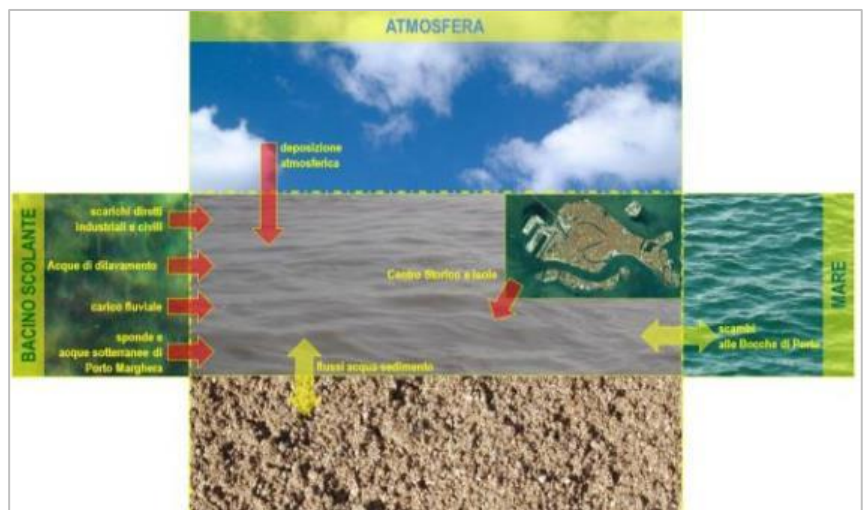
AdriAdapt

AdriAdapt è un progetto finanziato dal programma di cooperazione INTERREG Italia-Croazia, che si propone di sviluppare conoscenze e strumenti per l'elaborazione di piani di adattamento ai cambiamenti climatici per le comunità costiere del mar Adriatico. In tal ambito, Thetis fornisce la propria consulenza a due partner di progetto, l'Università IUAV di Venezia e il PAP/RAC. I servizi sviluppati nel corso del 2019 includono: training agli amministratori locali, elaborazione di linee guida per l'adattamento delle aree costiere, predisposizione di un catalogo di opzioni di adattamento, sviluppo di un esempio di buona pratica per l'adattamento ai cambiamenti climatici.



Stima dei carichi inquinanti afferenti alla laguna di Venezia dalle diverse fonti

Nel corso del 2019 è stato acquisito incarico - da parte del Consorzio Venezia Nuova - per l'effettuazione di una stima aggiornata dei carichi inquinanti afferenti alla laguna di Venezia provenienti dalle diverse fonti. L'attività è in corso. La fase propedeutica ha previsto la digitalizzazione di oltre 1800 Rapporti di Prova relativi ad analisi effettuate presso gli scarichi controllati dal Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche.



Brigaid – Bridging the Gap in Disaster Resilience – Progetto europeo H2020

E' proseguito l'impegno di AMTE nel quarto ed ultimo anno di attività del progetto sviluppato nell'ambito del programma Horizon 2020 finanziato dall'Unione Europea. In particolare l'innovazione sviluppata da Thetis (plugin per QGIS finalizzato alla pianificazione di sistemi di difesa dalle alluvioni in ambito urbano) è stata presentata a Tirana (Albania) al cospetto del Ministro per lo Sviluppo Economico nell'ambito della Fiera dell'innovazione sui temi di adattamento ai cambiamenti climatici e di riduzione del rischio da alluvioni ed eventi estremi collegata al meeting di progetto.



Servizi ambientali per la riqualificazione e la valorizzazione del territorio

Piano delle misure di compensazione, conservazione e riqualificazione dei SIC-ZPS lagunari e litoranei (Piano Europa) e interventi connessi (vedi descrizione nel capitolo relativo all'area Ingegneria)

L'area Ambiente sta partecipando alla progettazione degli interventi previsti dal Piano Europa. In tale contesto il personale ha contribuito all'elaborazione di:

- Quattro progetti di recupero morfologico (ricostruzione barene) nelle aree di Bastia e Cenesa;
- Tre progetti di interventi volti a favorire l'innesco e lo sviluppo di habitat lagunari nelle aree di Bastia, Val di Brenta e Cenesa.

Sono inoltre tuttora in corso le progettazioni relative agli interventi:

- Ripascimento del litorale di Pellestrina;
- Miglioramento, ripristino e recupero dell'area SIC-ZPS degli Alberoni al Lido di Venezia e Riqualificazione aree di cantiere – Malamocco Spalla Nord Alberoni.



Aggiornamento e unificazione delle banche dati per la gestione dell'ecosistema lagunare

Nel corso del 2019 si è dato avvio all'attività. A valle della pianificazione generale e degli incontri di avvio è stata condivisa la struttura della tabella relativa alla Rassegna dei dati disponibili e contestualmente è stato avviato il popolamento della stessa. In parallelo è stato sviluppato un prototipo di sistema esperto basato sui dati ambientali finalizzato alla gestione dei sedimenti lagunari ed è stato anche eseguito uno studio di valutazione comparata dei diversi software disponibili per l'implementazione della banca dati ambientale. Nel corso dell'anno sono state effettuate diverse riunioni di coordinamento con committenza (Consorzio Venezia Nuova) e Direzione Lavori nonché tre riunioni ufficiali per presentazione Progetto e stati avanzamento al Provveditorato Interregionale Opere Pubbliche.



Interfaccia relativa al modulo per la gestione dei sedimenti

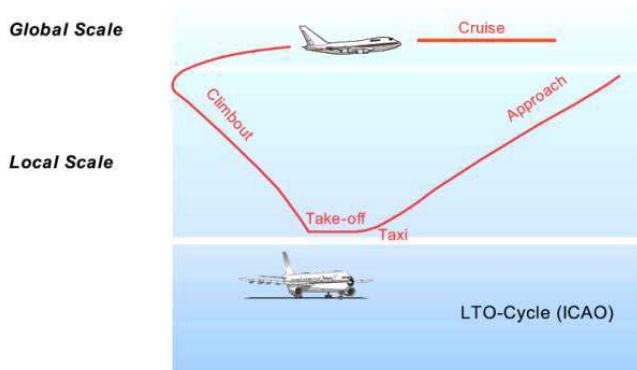


Attività connesse al permitting ambientale (VIA, VAS, AIA, Relazioni paesaggistiche e Verifiche preliminari dell'interesse archeologico, Studi di prefattibilità e fattibilità ambientale)

Gli incarichi riferibili al permitting hanno visto l'esecuzione di attività connesse allo sviluppo dell'aeroporto Valerio Catullo di Verona e alla elaborazione di uno specifico Piano di Monitoraggio Ambientale per gli interventi da realizzarsi presso la Penisola del Cavallino (Venezia).

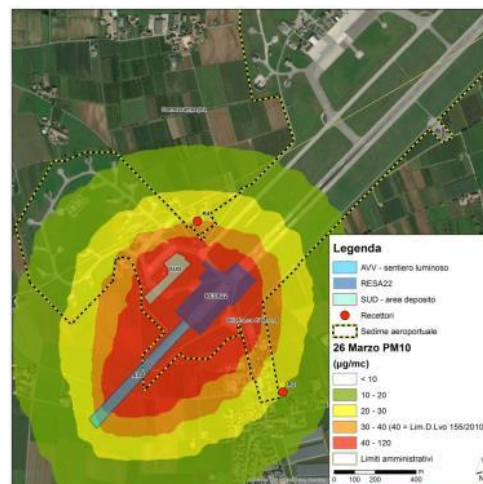
Redazione della Relazione annuale ante operam relativa alla dispersione in atmosfera degli inquinanti derivanti dall'operatività dell'aeroporto V. Catullo di Verona

Nel 2019 è stato redatto, per conto dell'Aeroporto Valerio Catullo di VR Villafranca S.p.A., il primo rapporto interpretativo riferito all'anno civile *ante operam* (2018) secondo le indicazioni del Progetto di Monitoraggio Ambientale (approvato dal Ministero dell'Ambiente con Parere 2785 del 06/07/18) per la componente Atmosfera. In particolare per i due anni *ante operam* (2018 e 2019) va analizzato il quadro emissivo complessivamente ascrivibile all'aeroporto Catullo di Verona che costituirà il riferimento per i successivi anni nei quali lo scalo progressivamente si svilupperà. La relazione ha previsto l'utilizzo di modellistica diversificata, sia relativa alle emissioni aeronautiche (software AEDT), sia relativamente alla dispersione in atmosfera (Calpuff model system). Il documento è stato inviato al MATTM nel dicembre 2019.



Modellistica previsionale degli impatti su qualità dell'aria e rumore per i cantieri dell'aeroporto V. Catullo di Verona.

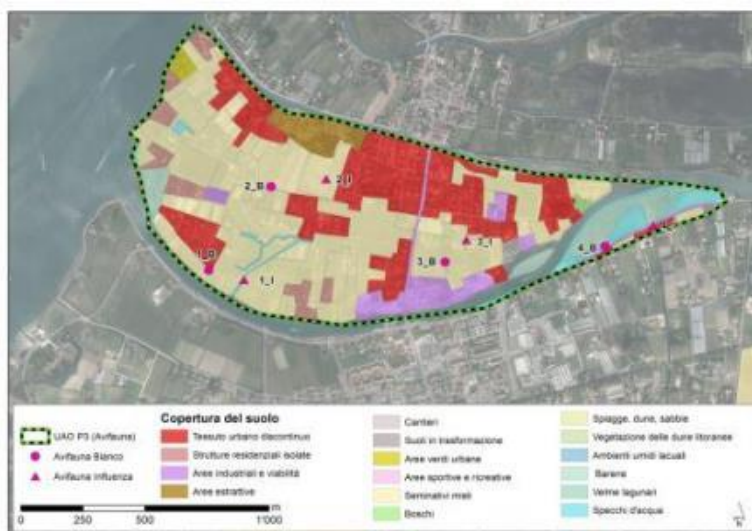
In ottemperanza a quanto indicato nel PMA, l'attività ha previsto l'elaborazione di scenari modellistici relativamente agli impatti di alcuni cantieri significativi per lo sviluppo dello scalo. Tali scenari previsionali sono finalizzati a decidere se sono prevedibili delle situazioni critiche per la qualità dell'aria e per il rumore tali richiedere un monitoraggio con centraline nel corso dei lavori per tutelare la popolazione residente. Nel corso del 2019 l'attività ha finalizzato le elaborazioni del cantiere denominato TANGO fase II per la riqualifica della via di rullaggio e dei raccordi con la pista. Le relazioni su qualità dell'aria e rumore sono state inviate ad ARPAV nel mese di febbraio e approvate dall'Ente di controllo nel mese di aprile.





Redazione del Piano di Monitoraggio Ambientale del progetto di adeguamento della rete di bonifica nel bacino del Cavallino

Nel 2019 è stato redatto, per conto del Consorzio di Bonifica del Veneto Orientale, il Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) relativo agli interventi di riqualificazione idraulica previsti nella Penisola del Cavallino. Tale Piano di monitoraggio è stato sviluppato secondo le normative regionali vigenti e in base alle conclusioni della VINCA e delle prescrizioni regionali ad essa riferite. Il documento è stato trasmesso agli Enti a maggio 2019 e approvato con prescrizioni nel mese di luglio dalla Regione del Veneto (prot. 342182/2019).



Monitoraggi e indagini ambientali

Monitoraggio Corso d'Opera Master Plan 2021 aeroporto Marco Polo di Venezia

Le attività di monitoraggio del corpo idrico antistante l'aeroporto Marco Polo stanno proseguendo anche per il secondo anno della fase del Corso d'Opera grazie a nuovo incarico per il monitoraggio delle acque superficiali.

Monitoraggi ai sensi della Direttiva Acque 2000/60 (Progetti MODUS)

Sono in corso le attività relative al 5° stralcio del monitoraggio operativo ai sensi della Direttiva Acque 2000/60 (MODUS.5). Le attività di campo si sono concluse e hanno previsto l'esecuzione di campagne di prelievo di campioni d'acqua, sedimenti e biota in laguna di Venezia: Attualmente è in corso la fase di elaborazione dei rapporti tecnici di descrizione delle attività svolte e di restituzione ed elaborazione dei dati ambientali. L'attività garantisce il raccordo tra il Provveditorato alle Opere Pubbliche e gli altri Enti competenti sul Piano di Gestione (Regione del Veneto, ARPAV, ISPRA, MATTM) ai fini della classificazione di stato chimico ed ecologico dei corpi idrici lagunari e dell'aggiornamento del Piano di Gestione del Distretto Idrografico delle Alpi Orientali nel quale è compresa la laguna di Venezia. Nel corso dell'anno è stato acquisito anche l'incarico per il service tecnico di supporto per l'elaborazione delle parti del Piano di Gestione di competenza del Provveditorato.

Monitoraggio PFAS presso lo scarico a mare del Progetto Integrato Fusina (PIF)

E' stato avviato nel mese di giugno 2019 il monitoraggio della concentrazione di PFAS intorno allo scarico del depuratore del PIF. Thetis ha ricevuto l'incarico da SIFA s.c.p.a. di progettare l'attività ed eseguirla, in stretto coordinamento con ARPAV che supervisiona il lavoro ed esegue le analisi in contraddittorio con VERITAS (laboratorio preposto alle analisi chimiche). L'incarico di Thetis consiste nell'esecuzione delle 5 campagne di monitoraggio, di cui una ante operam (realizzata nel giugno 2019) e 4 stagionali a scarico riattivato (post operam).



Relativamente alla fase post operam, nel corso del 2019 sono state effettuate le campagne estiva (agosto 2019) ed autunnale (ottobre 2019).



Laboratorio Ambiente in Arsenale

L'attività del laboratorio è focalizzata sul settore dell'ecotossicologia e sul supporto alle attività di caratterizzazione delle matrici acqua e sedimento. Si continua a registrare un numero significativo di richieste di servizi ai sensi del Decreto MATTM n. 173/2016 che prevede una caratterizzazione ecotossicologica per tutte le movimentazioni di sedimenti. In questa tipologia vanno annoverate anche le indagini effettuate sui sedimenti provenienti dalle attività di ricostruzione delle barene di Tessera quali compensazioni del Master Plan di sviluppo aeroportuale. Nel corso dei mesi di giugno e luglio è stato fatto un significativo lavoro di analisi di sedimenti provenienti dalla zona industriale di Porto Marghera finalizzato a supportare i lavori del tavolo tecnico istituito al fine di approdare all'aggiornamento del cosiddetto Protocollo Fanghi del 1993.

Sistemi di Previsione, Modelli e Reti di Monitoraggio

Anche nel 2019 Thetis ha fornito il supporto tecnico al Consorzio Venezia Nuova per lo svolgimento delle attività della Sala Operativa finalizzate alla Conduzione del Prototipo del Gestore dell'Esercizio delle opere mobili. Le attività riguardano l'installazione, gestione e manutenzione delle reti di monitoraggio meteomarinario e idrologiche e garantiscono l'affidabilità dei sistemi di acquisizione e trasmissione dei dati e la qualità degli stessi.

Gestione reti di monitoraggio idrologico e meteomarinario

Le attività riguardano una pluralità di stazioni e strumenti di misura, ubicati dal mare aperto alla laguna ed alla gronda lagunare.

- 8 stazioni mareografiche dotate sia di strumentazione principale a galleggiante che di strumentazione di backup a tecnologia radar. 3 per ogni lunata (Chioggia, Lido e Malamocco), 3 per le stazioni interne alla laguna in prossimità delle bocche di porto di Chioggia, Malamocco e Treporti, 1 posta in Isola Novissima lato laguna e 1 in Arsenale.
- 8 mareografi a tecnologia PLS agli sbarramenti, a supporto della movimentazione delle paratoie: uno lato mare e uno lato laguna di ciascuna schiera. Al PLS lato mare dello sbarramento di San Nicolò è stato affiancato uno strumento a tecnologia radar.
- 2 ondametri radar non direzionali a tecnologia radar: uno in bocca di porto di Lido e uno alla Piattaforma CNR, di backup all'ondametro direzionale del CNR.
- 4 correntometri/ondametri ADCP posizionati sul fondale, uno per sbarramento.
- 1 ADCP è posto davanti alla conca di Malamocco (un'ulteriore strumento attualmente non attivo si trova in prossimità della piattaforma CNR).
- 4 stazioni meteorologiche per la misura di vento, precipitazione, temperatura, umidità, radiazione solare e pressione: due in laguna in prossimità delle bocche di porto di Chioggia e Malamocco; una alla torre CNR; una all'Arsenale (il sensore meteo si trova sul traliccio, separato dal pluviometro che si trova nel bacino dell'Arsenale).
- 10 stazioni flussometriche (dotate di un PLS e un SLD) alle foci lagunari dei principali tributari. Due tra queste si trovano lungo il taglio del Sile.



- Inoltre sono presenti: 1 stazione dotata solamente di strumento a tecnologia radar posta sulla conterminazione lagunare di Val Dogà. 1 Stazione meteo senza pluviometro alla conca di Malamocco, usata principalmente per misurare le raffiche di vento. 1 stazione flussometrica nel canale Novissimo alla Fogolana composta da due PLS, uno a monte e uno a valle, di una paratoia. 1 sensore a tecnologia radar, per la misura del livello, si trova sulla piattaforma del CNR.



Sistema di previsione acque alte

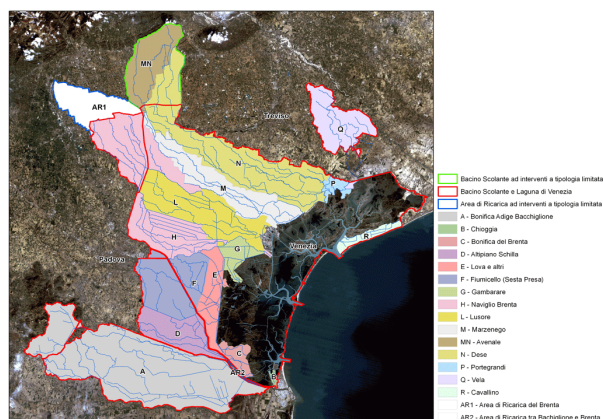
E' stato mantenuto operativo il sistema di previsione acque alte del Provveditorato, basato sull'uso di modelli deterministici e di un modello statistico autoregressivo (EXCO2) che utilizzano i dati di livello idrometrico generati in tempo reale dalle reti di monitoraggio meteomarinò assieme alle previsioni meteorologiche a scala globale elaborate dal Centro Europeo per la meteorologia di Reading (ECMWF) e dal modello americano GFS e a quelle a scala locale prodotte dal Servizio Meteorologico dell'ARPA Emilia Romagna (modello COSMO-I7). I dati di previsione di marea alimentano, assieme alle misure di vento, precipitazione e portata rese disponibili in tempo reale dalle reti di monitoraggio meteomarinò, il Sistema di Supporto alle Decisioni (DSS) per la gestione operativa delle barriere mobili, operativo in modalità di Test.

Modello d'onda

La Sala Operativa è dotata di un modello di previsione del moto ondoso in Adriatico, i cui risultati sono confrontati con le misure di moto ondoso provenienti in tempo reale dalla piattaforma oceanografica del CNR, ubicata al largo della costa veneziana. Attualmente il modello è operativo in due versioni, forzate rispettivamente con le previsioni di vento in Adriatico generate dal modello globale ECMWF e con quelle generate dal modello a scala locale LMDet.

Modello idrologico

Il modello idrologico del Bacino Scolante, sviluppato utilizzando la piattaforma Mike 11 di DHI, consente di disporre della previsione della portata in ingresso in laguna da tutti i corsi d'acqua. La sua calibrazione viene periodicamente affinata in occasione di eventi di piena confrontando le previsioni con le misure di portata restituite dai flussometri presenti alle foci dei principali corsi d'acqua sfocianti nella laguna.





Modello ibrido

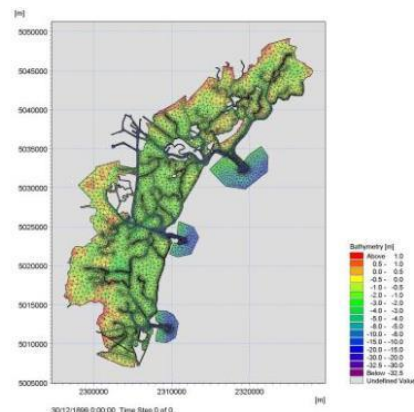
Il “*modello ibrido*” è un modello idrodinamico bidimensionale ai volumi finiti che trasferisce all’interno della laguna le previsioni di livello alle bocche di porto elaborate dal modello statistico, tenendo conto delle previsioni di vento e di precipitazione. Il modello, inserito nella catena operativa, recepisce le indicazioni del DSS simulando la chiusura delle bocche di porto quando prevista e i suoi effetti sui livelli idrometrici in laguna.

Sistema di Supporto alle Decisioni (DSS)

Il DSS, operativo dal 2011, viene utilizzato per le attività programmate dal Provveditorato nell’ambito dell’avviamento della gestione del Mose: (a) prende in carico i possibili eventi di acqua alta con 36 ore di anticipo e li segue fino alla riapertura delle barriere; (b) classifica gli eventi in funzione delle previsioni di livello massimo di marea, di vento e di precipitazione, individuando quota idrometrica e momento della chiusura; (c) verifica continuamente le previsioni con i dati monitorati in tempo reale. Il sistema procede inoltre all’invio con mail automatiche di bollettini, che gli operatori utilizzano per le simulazioni in contesto operativo. La Sala Operativa presenta i dati misurati ed i risultati dei sistemi di previsione su pagine WEB ad accesso concordato.

Modello trofico della laguna

I tecnici dell’area Ambiente hanno elaborato e consegnato nel corso del 2017 un nuovo modello trofico della laguna di Venezia orientato alla descrizione delle principali grandezze fisico-chimiche nonché delle dinamiche dei produttori primari (macroalghe, fitoplancton), finalizzata allo scopo di prevedere l’ingenerarsi di eventuali condizioni di carenza di ossigeno nelle acque, soprattutto in relazione all’operatività delle barriere mobili. Dal mese di Aprile 2017 il modello trofico della laguna di Venezia è stato reso disponibile e funzionante in modalità operativa presso gli Uffici del Prototipo del Gestore dell’Esercizio. I tecnici dell’area Ambiente provvedono alla verifica quotidiana della qualità dell’output e al periodico aggiornamento delle biomasse di macrofite, sulla base delle risultanze sperimentali e delle immagini aeree e satellitari che si rendono via via disponibili.



Nel corso del 2019 si sono conclusi anche i lavori relativi agli ulteriori incarichi per specifici studi modellistici, tra questi:

Analisi effetti delle chiusure alla luce degli scenari di cambiamento climatico

L’analisi ha valutato con il modello trofico bidimensionale i possibili effetti delle chiusure delle opere mobili necessarie alla salvaguardia idraulica degli abitati sulla qualità delle acque lagunari, in una prospettiva di cambiamento climatico. In particolare l’analisi modellistica ha analizzato le conseguenze dell’innalzamento del livello marino, dell’aumento delle temperature e della variazione di piovosità al 2050 e al 2100 per due diversi scenari di evoluzione delle emissioni di gas serra (RCP4.5 e RCP 8.5).

Predisposizione del modello ante operam

Si è proceduto alla predisposizione di un modello idrodinamico bidimensionale *ante operam* della laguna di Venezia, basato sul rilievo batimetrico del 2002, da utilizzarsi a supporto di



eventuali ulteriori valutazioni circa l'effetto generato dal nuovo assetto delle bocche di porto lagunari sui livelli idrometrici e sul regime delle correnti.

Predisposizione di un modello del trasporto solido alla bocca di Treporti

Il modello di trasporto solido alla bocca di porto di Treporti è finalizzato alla stima della quantità di sabbia che ci si può aspettare venga depositata presso la barriera in funzione di tipici andamenti meteomarini.

Gestione del simulatore della navigazione del Provveditorato alle Opere Pubbliche

Nel corso dell'anno è proseguito l'incarico per la gestione del simulatore situato in località Alberoni al Lido di Venezia, per conto del Consorzio Venezia Nuova. L'attività comprende inoltre l'esecuzione del service tecnico a supporto di specifici studi, in particolare sono in corso di svolgimento le attività per supportare l'Autorità Portuale di Ravenna nell'esecuzione di indagini di navigabilità legata al nuovo progetto di infrastrutturazione dell'hub portuale di Ravenna. Il servizio ha compreso anche l'elaborazione di studi modellistici necessari alla definizione dei campi di vento e corrente relativi a diversi scenari meteomarini.

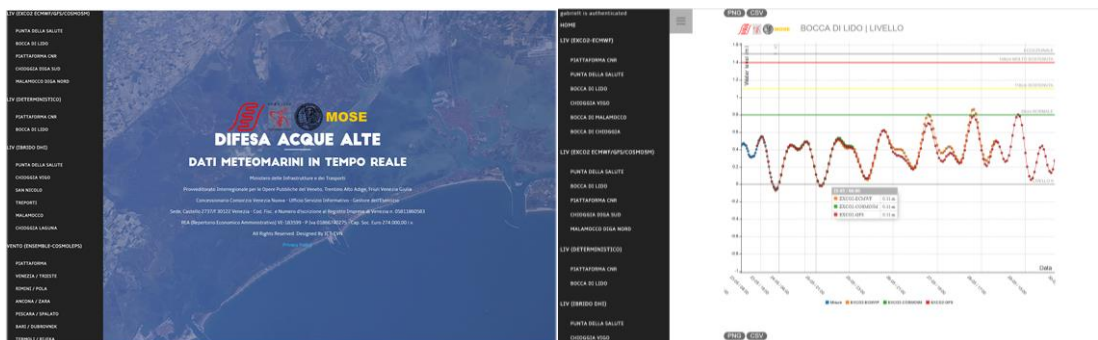


Area Sistemi Intelligenti di Trasporto (DITS)

Nel corso dell'esercizio 2019, Thetis Spa ha progressivamente trasferito verso la controllata Thetis IT la maggior parte delle attività nell'ambito dei sistemi diversi sistemi AVM (Automatic Vehicle Monitoring).

Le attività rimaste in capo a Thetis Spa sono state:

- i) l'esecuzione del servizio di assistenza sistemistica svolto nell'ambito delle attività di supporto alla sala operativa del MOSE, che si sono essenzialmente focalizzate sullo sviluppo della piattaforma BPMS e sulla messa a punto del nuovo portale per l'accesso ai dati meteo-marini del Consorzio Venezia Nuova, sviluppando alcuni algoritmi per il filtraggio dei dati in ingresso;



- ii) la individuazione e successivo sviluppo di un sistema basato su utilizzo di sensoristica e di una piattaforma con Intelligenza Artificiale (AI) allo scopo di migliorare il processo di monitoraggio continuo delle infrastrutture in cemento armato per pianificazione degli interventi preventivi e manutentivi.



Direzione Operativa Direzione Lavori MOSE (DODL) Area Direzione Lavori MOSE

L'attività dell'Area Direzione Lavori si è concentrata anche nel 2019 sugli interventi per la realizzazione del Sistema MOSE alle Bocche di Porto di Venezia, svolta per conto del Consorzio Venezia Nuova.

Direzione Lavori degli interventi alle Bocche di Porto (Sistema MOSE)

La Direzione Lavori per le opere connesse al sistema Mose nel corso del 2019 si è principalmente concentrata sull'attività di completamento degli impianti, finalizzate al sollevamento di tutte le barriere in modalità provvisoria.

I sollevamenti permettono, infatti di evitare che il fermo prolungato delle numerose componenti dell'impianto comprometta l'efficienza dello stesso nella fase di entrata a regime e, soprattutto, consentono di mettere a punto e verificare la funzionalità delle numerose componenti dell'impianto.

Gli impianti in via di realizzazione ai quali ci si riferisce sono quelli connessi all'aria di processo (pneumatico, raffreddamento compressori, aria servizi e strumenti, ecc.), al sistema di automazione e controllo, all'impianto elettrico ed a quello HVAC (di ventilazione e condizionamento), al sistema di rilevazione e spegnimento incendi ed a sistemi ausiliari minori.

Allo stesso tempo la DL ha seguito il completamento della posa delle paratoie presso la barriera di Lido San Nicolò, mediante il mezzo speciale (jack-up).

Sono, inoltre, proseguite le opere civili, relative agli edifici tecnici localizzati sulle spalle e nelle cittadelle tecnologiche afferenti a ciascuna Bocca, come pure le attività di inserimento architettonico del Mose nel sistema lagunare e quelle di inserimento ambientale.





7 Gestione tecnologica e infrastrutture

Nel corso del 2019 sono state completate le seguenti attività di aggiornamento della piattaforma informatica di Thetis:

- Infrastruttura virtuale VMware: completato l'aggiornamento dalla infrastruttura basata su VMware vSphere dalla release 5.5 Update 2 alla release 6.5 Update 3. Durante l'attività è stato aggiornato il sistema operativo dei 3 server host VMware alla release ESXi 6.5 ed è stato installato un nuovo server virtuale di gestione VMware vCenter 6.5.

L'aggiornamento è stato svolto su un host alla volta, lasciando gli altri due attivi e garantendo pertanto la continuità del servizio.

- Infrastruttura di memorizzazione ed archiviazione NetApp: completato l'aggiornamento del software di gestione OnTap alla release 8.5.2 P3 sui due sistemi collocati presso le due sale server e sulla NAS utilizzata dal sistema di backup.

Durante l'attività sono stati aggiornati uno alla volta i controller dei sistemi di storage delle due sale server garantendo comunque la continuità di funzionamento grazie alla funzionalità Metrocluster di NetApp

Nell'ambito delle attività di adeguamento intraprese da Thetis S.p.A. e volte alla conformità normativa con il nuovo Regolamento UE 2016/679 (anche GDPR), il reparto ICT ha provveduto a:

- Rivedere ed aggiornare completamente il documento "Linee guida per trattamento sicuro dei dati e per il corretto utilizzo degli strumenti aziendali"
- Fornire il necessario supporto alla società incaricata sia nelle attività di survey dell'infrastruttura informatica che nell'implementazione delle raccomandazioni risultanti dal rapporto finale emesso da suddetta società

Riguardo agli aspetti di gestione delle infrastrutture, nel corso del 2019 è confluita in Thetis la gestione delle strutture ex Lotti-Thetis sia nella sede Arsenale sia presso il cantiere di Chioggia.

E' proseguito il percorso di ottimizzazione dei consumi energetici con la sostituzione dell'illuminazione esterna con dispositivi a LED.

Per lo spazio quanto riguarda lo spazio verde, in concessione, si è provveduto alla elaborazione di un piano di manutenzione quinquennale di tutte le alberature, con abbattimenti e reimpianti selettivi.

8 Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/2001

La Società, sin dal 2007, ha deciso di dotarsi di un modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001 che è stato recentemente aggiornato. Nel 2019, Thetis ha deciso, di concerto all'Organismo di Vigilanza e all'Internal Auditor, di adottare il Codice Etico.

Nel corso del 2019, l'Organismo ha svolto attività di vigilanza e controllo su alcune materie rientranti nel perimetro del D. Lgs. 231/2001 e in particolare:

- Sicurezza sul lavoro e formazione
L'Organismo di Vigilanza ha monitorato l'evoluzione della gestione delle tematiche di sicurezza sul lavoro. Particolare attenzione è stata posta sulle tematiche formative del personale in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, come previsto dai Piano di Formazione della Società, e che la formazione del personale addetto sia stata svolta con periodicità nell'anno 2019.



- Attività di vigilanza e controllo interno sull'organizzazione aziendale
L'Organismo ha promosso di concerto all'Internal Auditor e al consulente aziendale, l'analisi e l'aggiornamento, dove necessario, delle procedure interne per il continuo miglioramento.
- Monitoraggio innovazioni normative e giurisprudenziali
L'Organismo di Vigilanza ha costantemente monitorato le innovazioni normative intervenute nel corso del 2019 rilevanti ai fini del D. Lgs. 231/2001 e le pronunce giurisprudenziali per valutare se esistessero elementi di ulteriore affinamento/miglioramento del Modello di Organizzazione, gestione e controllo, e della sua effettività.
- Modifiche all'assetto organizzativo
L'Organismo di Vigilanza è stato, tempo per tempo, aggiornato circa l'evoluzione dell'assetto organizzativo della Società. L'Organismo ha monitorato specificatamente gli eventuali profili di criticità ex D. Lgs. 231/2001.

A seguito delle attività svolte nel 2019, l'Organismo di Vigilanza ha evidenziato che:

- la Società ha adottato e successivamente aggiornato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001, cui ha dato parallelamente diffusione mediante l'erogazione di sessioni formative;
- non sono emersi – nel periodo di riferimento- eventi/comportamenti in violazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo tali da richiedere un intervento degli Amministratori;
- non sono giunte – nel periodo di riferimento - segnalazioni di comportamenti non idonei o in violazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo tali da richiedere un intervento degli Amministratori.

9 Privacy e GDPR

In relazione agli adempimenti da porsi in essere in materia di data protection, nel corso dell'anno Thetis ha svolto le seguenti attività:

- privacy assessment volta a valutare l'esistenza, la completezza e la correttezza degli adempimenti effettuati e delle misure adottate, sufficiente a identificare le lacune da colmare, le attività e le misure ulteriori da porre in essere e le aree prioritarie di intervento;
- consulenza e supporto volta alla stesura ex novo e/o revisione della documentazione in essere in relazione a: **i)** registro dei trattamenti (ex art. 30 GDPR); **ii)** identificazione e suggerimento delle misure di sicurezza adeguate a seguito analisi dello stato dell'arte in ambito IT volte alla riduzione del rischio; **iii)** identificazione dei ruoli e delle responsabilità (c.d. organigramma privacy); **iv)** informative per gli interessati; **v)** individuazione, verifica e nomina dei Responsabili Trattamento Dati esterni; **vi)** fornitura di linee guida e suggerimenti operativi per gli autorizzati al trattamento, con particolare attenzione all'utilizzo degli strumenti elettronici; **vii)** formazione sul campo delle figure apicali con un iniziale corso di consapevolezza ed un incontro conclusivo formativo dal taglio pratico e operativo;
- orientamento ed indirizzo su aggiornamenti e adeguamenti derivanti da nuove prescrizioni di legge;
- revisione e aggiornamento della documentazione di legge, delle policy e delle procedure interne e armonizzazione di esse;
- supporto ed esecuzione di una Data Protection Impact Assessment (DPIA) sui nuovi trattamenti ove necessario;
- verifica dei requisiti di Privacy by Design e Privacy by Default sui nuovi strumenti e processi per il trattamento dei dati personali.



10 Ordinamento della Società

La struttura organizzativa della Società è articolata in due Direzioni Operative l'una attiva nel settore della Direzione Lavori Opere alle Bocche (MOSE), l'altra articolata in tre aree: Ingegneria Ambientale e del Territorio (AMTE) e Ingegneria Civile e Impiantistica (INGE), dei Sistemi Intelligenti dei Trasporti e dei Sistemi Integrati (DITS).

Quest'ultima è stata nella sua quasi totalità conferita nel corso del 2018 nella società Thetis IT Srl, Società partecipata al 100% da Thetis.

Tra le due società permangono collaborazioni su alcune attività operative, che come tali fanno riferimento per risorse umane e gestione alla sezione rimanente dell'area DITS.

E', inoltre, in essere un contratto intercompany che garantisce l'erogazione di servizi gestionali e di staff da parte di Thetis alla Thetis IT.

11 Sistemi di Gestione - Qualità

Per quanto riguarda il Sistema di Gestione della Qualità, dell'Ambiente, e della Sicurezza, Thetis nel corso del 2019 ha provveduto a:

- ottenere il mantenimento della certificazione del Sistema Gestione della Qualità conformemente alla norma UNI EN ISO 9001:2015;
- ottenere il mantenimento della certificazione del Sistema di Gestione Ambientale conformemente alla norma UNI EN ISO 14001: 2015;
- aggiornare la Dichiarazione Ambientale e ottenere il rinnovo della registrazione in conformità al "Regolamento Comunitario 1221/2009 – EMAS (Eco-Management and Audit Scheme) ”;
- ottenere il mantenimento dell'accreditamento ACCREDIA per alcune prove di ecotossicologia per il laboratorio ambiente, in conformità alla norma UNI-CEI EN ISO/IEC 17025 - "Requisiti Generali per la competenza dei laboratori di prova e di taratura";
- ottenere il mantenimento della certificazione del Sistema di Gestione della tutela della Salute e della Sicurezza sul posto di lavoro in conformità alla BS OHSAS 18001:2007 "Sistemi di Gestione della Sicurezza e della Salute sul luogo di lavoro".



12 Risorse Umane

Risorse Umane

La Società, nel corso del 2019 si è vista ancora interessata dagli effetti giuslavoristici derivanti dalla prima procedura di mobilità avviata il 28 settembre 2015. Delle due vertenze rimaste una si è conclusa ad ottobre 2019 e l'altra a febbraio 2020.

La struttura di Thetis, alla data del 31 dicembre 2019, conta 106 dipendenti, con un aumento di 1 unità rispetto al 31.12.2018.

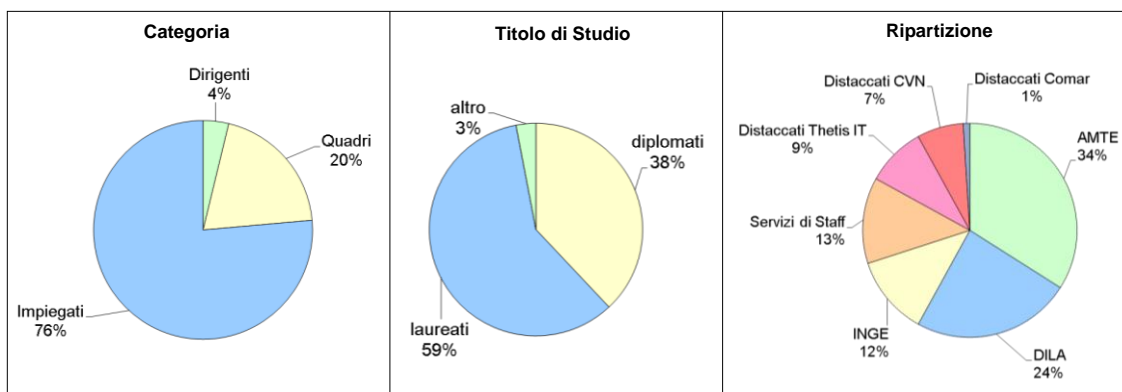
In data 9 maggio 2019, così come previsto negli atti negoziali tra la Lotti S.p.A. e il Consorzio Venezia Nuova, che hanno previsto anche la conseguente liquidazione della scarl Lotti-Thetis, si è perfezionato il trasferimento in Thetis delle 6 risorse della Lotti-Thetis Servizi di Ingegneria S.c.a.r.l. in liquidazione (trasferimento avvenuto in continuità giuridica ai sensi dell'art. 2112 del codice civile "senza soluzione di continuità").

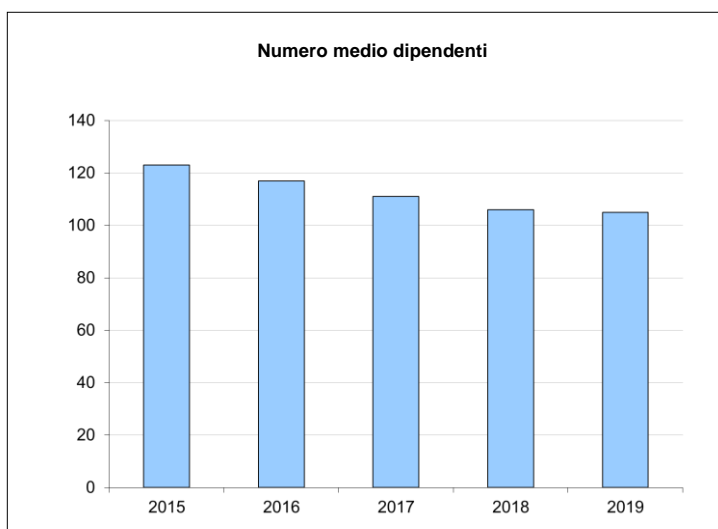
Al 31 dicembre 2019 risultano distaccate n. 7 risorse al Consorzio Venezia Nuova (di cui 2 parzialmente), n. 1 risorsa in Comar S.c.a.r.l e n. 10 in Thetis IT Srl (di cui 2 parzialmente).

Nel corso del 2019 sono stati attivati dei tirocini tramite convenzione stipulata con l'Università Ca' Foscari di Venezia e sono stati ospitati n. 3 tirocinanti rispettivamente per un periodo di 1 mese, di 2 mesi e di 3 mesi. A dicembre 2019 è stato attivato un tirocinio finanziato dalla Regione Veneto della durata di 6 mesi. Le offerte di tirocinio, comprese quelle relative alle convenzioni in essere con l'Università IUAV di Venezia e l'Università degli Studi di Padova, sono ad oggi pubblicate nel sito web aziendale. E' stata inoltre attivata convenzione con un Istituto di istruzione superiore e si è ospitato n. 1 tirocinante per un periodo di 3 settimane.

Attualmente l'età media dell'organico complessivo è pari a 46 anni ed è composto al 42% da dipendenti di sesso femminile mentre, con riferimento al livello di scolarità, il 59% dei dipendenti assunti è laureato.

La suddivisione dei dipendenti per funzione indica una predominanza degli Addetti all'Area Ambiente e Territorio (34%) (di cui 58% impiegati nei laboratori del Provveditorato) seguita dall'Area Direzione Lavori (24%), dall'Area Ingegneria (12%), mentre nelle funzioni di Staff opera il 13% della forza lavoro; per quanto riguarda le risorse distaccate: in Thetis IT (9%), in CVN (7%) e in Comar (1%).





L'evoluzione della forza media retribuita è la seguente:

	2015	2016	2017	2018	2019
Numero medio dipendenti	123	117	111	106	105
Di cui Tecnici	91	87	79	74	75
Di cui attinenti all'architettura e all'ingegneria	58	54	33	30	34

Formazione

Durante il 2019 si è proseguito nell'investimento in formazione, in parte finanziato dal Fondo Interprofessionale Fondimpresa, coinvolgendo in eventi formativi 110 dipendenti, per un totale di circa 2075 ore/uomo investite in sessioni volte all'approfondimento di temi tecnologici ed amministrativi.

Grande importanza anche per il 2019 ha avuto la tematica della tutela dell'ambiente e della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro che si è sviluppata secondo due filoni principali: la formazione obbligatoria ai sensi delle disposizioni legislative in materia, e la formazione destinata alle risorse operative e ai responsabili e preposti, con conseguente programmazione di interventi migliorativi di natura organizzativa e tecnica. A questo proposito, nel corso dell'anno sono stati coinvolti 40 dipendenti per un totale di circa 526,5 ore/uomo.

Si è dato seguito alla formazione continua finalizzata al mantenimento dell'iscrizione dei tecnici agli Albi e Ordini connessi al business di Thetis.

Tutela e benessere degli individui

Come dichiarato nella Carta dei Valori della Società, tutti i lavoratori hanno diritto a un trattamento di uguale rispetto sul luogo di lavoro: ogni individuo deve essere valutato e trattato con dignità e protetto da comportamenti scorretti di ogni genere. Thetis vieta espressamente e non tollera alcuna forma di discriminazione, molestia o condotta non professionale per motivi di età, disabilità, stato civile, razza o colore, origine, religione, sesso, orientamento sessuale o identità di genere.

Nell'ambito della conformità al Modello di Organizzazione e Gestione (MOG ex D.Lgs 231/2001), Thetis ha adottato un Codice Etico che integra e rafforza i principi contenuti nella Carta dei Valori, con specifici riferimenti al profilo morale dei comportamenti aziendali.

Nelle attività di individuazione e regolazione delle diverse iniziative, di soluzioni a problematiche individuali o collettive o di adeguamenti normativi nei rapporti con il personale dipendente, la Società ha proseguito il dialogo e le relazioni, sia con i diretti interessati che con la RSU aziendale.



Continua l'iniziativa "Mobility Manager", un accordo intercorso fra Thetis e le aziende di trasporto pubblico locali (Actv e Trenitalia) che prevede l'acquisto a tariffe agevolate di abbonamenti annuali ai servizi di trasporto per conto dei dipendenti.

Salute e sicurezza

Thetis opera da sempre con la volontà di garantire il più alto grado di sicurezza per il proprio personale, coinvolgendo in questa attività tutti i lavoratori occupati presso le strutture dell'azienda.

Thetis progetta e gestisce le proprie attività in modo da minimizzare i rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori, curando la preparazione e l'aggiornamento professionale, promuovendo comportamenti responsabili, identificando e stimando preliminarmente i pericoli ed i rischi e prendendo, quindi, idonee misure di prevenzione e protezione atte a ridurre la frequenza o a mitigarne gli effetti.

Questo approccio metodologico ha portato Thetis al mantenimento, in linea con i propri obiettivi, della certificazione del proprio Sistema di Gestione della Sicurezza e della Salute dei Lavoratori, secondo lo standard internazionale BS OHSAS 18001:2007.



13 Spazio Thetis

Per Spazio Thetis il 2019 è stato un anno particolarmente significativo. La sua mostra "FRIENDS" ha coinvolto una cinquantina di artisti e quasi altrettanti curatori e si è attestata come "HUB" internazionale dell'arte contemporanea.



Spazio Thetis ha avuto il privilegio anche di ospitare l'ultima grande mostra (collaterale della Biennale Arti visive), dell'artista americana Beverly Pepper: "Art in the Open". E' stato infatti presentato in anteprima mondiale il suo progetto del parco di arte ambientale a Todi e ci ha fatto dono di un suo personale progetto di Arte Ambientale da realizzare nell' Isolotto Nuovo di Bocca di Porto di Lido.



Anche la mostra "The Pei's World - A brief History of a Chinese Gallery in Italy - nella ottocentesca palazzina Modelli, curata da Luca Beatrice ha avuto molti consensi in termini sia di pubblico che di critica.



Con piacere, su richiesta del Comune; abbiamo anche ospitato una mostra fotografica dell'importante Archivio Giacomelli.

Un momento culturale di grande interesse e ricco di incontri che si sono protratti per tutto il periodo di Biennale e hanno permesso di mettere a fuoco quanto l'arte contemporanea abbia a cuore la conoscenza e la salvaguardia dell'ambiente e proprio attraverso le più diverse poetiche riesce a coglierne tutti i più importanti aspetti. La collezione si è arricchita di donazioni importanti. Migliaia i visitatori e centinaia i passaggi sui giornali di settore e generalisti.



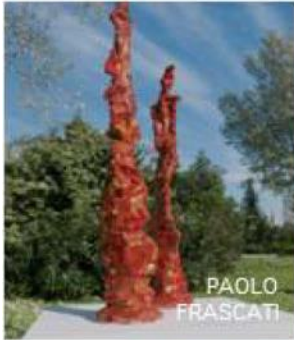
OMAR RONDA



MELISSA MCGILL



DOMINIQUE PINCHI



PAOLO FRASCATI



ARAN



MARIKA MORO



GIANMARIA POTENZA



STEFANO BRESSANI



CLAUDIA BUTTNER



DAVID MARIOTTO



FERRUCCIO SCABBIA



14 Altre informazioni

Strumenti finanziari derivati

Si segnala che Thetis non ha fatto ricorso a strumenti finanziari derivati nè con finalità di copertura ne di tipo speculativo.

Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti

In adempimento all'art. 2497 bis del codice civile, si precisa che la Società è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Consorzio Venezia Nuova.

I dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato del Consorzio Venezia Nuova sono riportati nella Nota Integrativa. Nel corso del 2019 Thetis ha intrattenuto rapporti con la controllante Consorzio Venezia Nuova e con la controllata Thetis IT Srl.

Le operazioni con imprese controllate, collegate e controllanti intercorse nel 2019 sono state riepilogate nella nota integrativa.

La Società non possiede né azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti o che partecipano alla stessa, né risultano acquistate o cedute nel corso dell'esercizio decorso, anche per interposta società fiduciaria o persona, azioni o quote di società controllanti o che comunque partecipano alla Società.

In data 13 marzo 2020, il CdA ha deliberato di volersi avvalere del maggior termine di cento ottanta giorni per convocare l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019. Si è ritenuto che fosse opportuno avvalersi di tale facoltà, che è prevista dall'articolo 8 dello Statuto nonché da quanto successivamente stabilito dall'art. 106 del DL n. 18 del 17 marzo 2020, a seguito delle restrizioni previste dal DPCM 11 marzo 2020. Tali misure restrittive hanno limitato gli Amministratori nello svolgimento delle ultime attività di completamento del progetto di Bilancio e impedito alla Società di Revisione di svolgere le attività di audit e certificazione.

La Società ha la Sede legale in Venezia a Castello 2737/f, indirizzo pubblico di posta certificata: thetis@legalmail.it. Non ci sono sedi secondarie.

15 Prospettive della Società per l'esercizio 2020

La Thetis si è posta una serie di obiettivi per gli anni 2019 - 2021 che sono dettagliatamente illustrati nel Piano Industriale.

16 Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio che non siano già stati descritti nella presente relazione o nella nota integrativa.

27 maggio 2020

Per il Consiglio d'Amministrazione

Il Presidente

Dott. Giampaolo Cocconi



Progetto di Bilancio al 31.12.2019

Stato patrimoniale

Attivo	Euro 31/12/2019	Euro 31/12/2018
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
I. Versamenti non ancora richiamati		
II. Versamenti già richiamati		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni		
I. Immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di sviluppo		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	133	1.714
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5.477	6.259
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre immobilizzazioni immateriali	970.237	1.100.776
	975.847	1.108.749
II. Materiali		
1) Terreni e fabbricati	29.528	33.465
2) Impianti e macchinario	116.862	147.841
3) Attrezzature industriali e commerciali	5.179	6.318
4) Altri beni	394.143	392.652
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
	545.712	580.276
III. Finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	1.300.000	1.300.000
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) altre imprese	594.124	617.017
	1.894.124	1.917.017
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi	946.126	129.954
b) verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
c) verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		



	Euro 31/12/2019	Euro 31/12/2018
d-bis) verso altri		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi	55.149	55.149
	1.001.275	185.103
3) Altri titoli		
4) Strumenti finanziari derivati attivi		
	2.895.399	2.102.120
Totale immobilizzazioni	4.416.958	3.791.145
C) Attivo circolante		
I. Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) Lavori in corso su ordinazione	1.964.891	1.270.725
4) Prodotti finiti e merci		
5) Acconti		17.940
	1.964.891	1.288.665
II. Crediti		
1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	6.183.336	6.386.695
- oltre 12 mesi		
	6.183.336	6.386.695
2) Verso imprese controllate		
- entro 12 mesi	1.234.399	
- oltre 12 mesi		
	1.234.399	
3) Verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
4) Verso controllanti		
- entro 12 mesi	5.307.602	7.005.603
- oltre 12 mesi		
	5.307.602	7.005.603
5) Imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
5-bis) Crediti tributari		
- entro 12 mesi	413.317	735.713
- oltre 12 mesi	218.489	87.791
	631.806	823.504
5-ter) Imposte anticipate		
- entro 12 mesi	377.509	377.509
- oltre 12 mesi		
	377.509	377.509



	Euro 31/12/2019	Euro 31/12/2018
<i>5-quater) Verso altri</i>		
- entro 12 mesi	259.929	259.683
- oltre 12 mesi		
	259.929	259.683
	13.994.581	14.852.994
III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Partecipazioni in imprese controllanti		
3-bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4) Altre partecipazioni		
5) Strumenti finanziari derivati attivi		
6) Altri titoli		
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	90.935	222.579
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	359	179
	91.294	222.758
Totale attivo circolante	16.050.766	16.364.417
D) Ratei e risconti		
- disaggio su prestiti		
- vari	332.081	492.685
Totale Ratei e risconti	332.081	492.685
Totale attivo	20.799.805	20.648.247



Passivo	Euro 31/12/2019	Euro 31/12/2018
A) Patrimonio netto		
<i>I. Capitale</i>	10.912.715	10.912.715
<i>II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni</i>	10.514	10.514
<i>III. Riserva di rivalutazione</i>		
<i>IV. Riserva legale</i>	308.990	304.637
<i>V. Riserve statutarie</i>		
<i>VI. Altre riserve</i>	1.689.436	1.689.436
<i>VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi</i>		
<i>VIII. Utili (perdite) portati a nuovo</i>	1.116.352	1.033.645
<i>IX. Utile (perdita) d'esercizio</i>	68.773	87.059
<i>X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio</i>		
Totale patrimonio netto	14.106.780	14.038.007
B) Fondi per rischi e oneri		
<i>1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili</i>		
<i>2) Fondi per imposte, anche differite</i>	308.694	113.880
<i>3) Strumenti finanziari derivati passivi</i>		
<i>4) Altri</i>	4.663	293.970
Totale fondi per rischi e oneri	313.357	407.850
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	460.809	391.837
D) Debiti		
<i>1) Obbligazioni</i>		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
<i>2) Obbligazioni convertibili</i>		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
<i>3) Debiti verso Soci per finanziamenti</i>		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
<i>4) Debiti verso banche</i>		
- entro 12 mesi	409.671	573.122
- oltre 12 mesi		
	409.671	573.122
<i>5) Debiti verso altri finanziatori</i>		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
<i>6) Acconti</i>		
- entro 12 mesi	231.599	152.329
- oltre 12 mesi		
	231.599	152.329



	Euro 31/12/2019	Euro 31/12/2018
7) <i>Debiti verso fornitori</i>		
- entro 12 mesi	2.609.487	2.741.607
- oltre 12 mesi		
	2.609.487	2.741.607
8) <i>Debiti rappresentati da titoli di credito</i>		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
9) <i>Debiti verso imprese controllate</i>		
- entro 12 mesi	216.746	
- oltre 12 mesi		630.299
	216.746	630.299
10) <i>Debiti verso imprese collegate</i>		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
11) <i>Debiti verso controllanti</i>		
- entro 12 mesi	693.388	505.832
- oltre 12 mesi		
	693.388	505.832
11-bis) <i>Debiti vs. impr. sottoposte al controllo delle controllanti</i>		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
12) <i>Debiti tributari</i>		
- entro 12 mesi	366.345	237.828
- oltre 12 mesi		
	366.345	237.828
13) <i>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>		
- entro 12 mesi	743.632	506.386
- oltre 12 mesi		
	743.632	506.386
14) <i>Altri debiti</i>		
- entro 12 mesi	642.826	457.986
- oltre 12 mesi	5.164	5.164
	647.990	463.150
Totale debiti	5.918.859	5.810.553
E) Ratei e risconti		
- aggio sui prestiti		
- vari		
Totale ratei e risconti		
Totale passivo	20.799.805	20.648.247



Conto economico

	Euro 31/12/2019	Euro 31/12/2018
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.763.261	12.093.736
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		(25.106)
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	694.166	(2.580.413)
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi:		
- differenze positive di cambio	138	679
- contributi in conto esercizio	43.485	421.667
- plusvalenze da alienazione cespiti		
- rilascio fondi rischi		
- altre	137.229	2.870.397
	180.852	3.292.743
Totale valore della produzione	12.638.279	12.780.960
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	744.346	1.325.004
7) Per servizi	4.714.042	3.452.224
8) Per godimento di beni di terzi	87.606	69.135
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	4.722.336	4.750.932
b) Oneri sociali	1.367.083	1.339.238
c) Trattamento di fine rapporto	344.875	344.078
d) Trattamento di quiescenza e simili	95.348	84.148
e) Altri costi	37.325	34.280
	6.566.967	6.552.676
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	144.793	251.353
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	86.320	149.452
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		146.624
	231.113	547.429
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12) Accantonamento per rischi		
13) Altri accantonamenti		250.000
14) Oneri diversi di gestione	94.467	427.319
Totale costi della produzione	12.438.541	12.623.787
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	199.738	157.173



	Euro 31/12/2019	Euro 31/12/2018
C) Proventi e oneri finanziari		
15) <i>Proventi da partecipazioni:</i>		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- altri		
16) <i>Altri proventi finanziari:</i>		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante		
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri	132.638	5.569
	132.638	5.569
17) <i>Interessi e altri oneri finanziari:</i>		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri	26.645	24.574
	26.645	24.574
17- bis) <i>Utili e perdite su cambi</i>	(861)	(3.983)
Totale proventi e oneri finanziari	105.132	(22.988)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18) <i>Rivalutazioni:</i>		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante		
d) strumenti finanziari derivati		
19) <i>Svalutazioni:</i>		
a) di partecipazioni	26.768	402.068
b) di immobilizzazioni finanziarie		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante		
d) strumenti finanziari derivati		
- altri		
	26.768	402.068
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	(26.768)	(402.068)



	Euro 31/12/2019	Euro 31/12/2018
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)	278.102	(267.883)
<i>20) Imposte sul reddito dell'esercizio</i>		
a) imposte correnti	14.515	
b) imposte esercizi precedenti	194.814	
c) imposte anticipate		(377.509)
c) imposte differite		22.567
21) Utile (Perdita) dell'esercizio	68.773	87.059

Il Presidente
Dott. Giampaolo Cocconi



Progetto di Bilancio al 31.12.2019

Nota integrativa

Struttura e contenuto del bilancio

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019 della Thetis S.p.A. (di seguito “Thetis” o “Società”) è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile, interpretata ed integrata dai principi e criteri contabili elaborati dall’Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

La presente Nota è stata redatta secondo quanto stabilito dal codice civile e tenendo conto delle modifiche normative introdotte dal D.Lgs. 139/15.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2018. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all’esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, opportuni commenti

Il bilancio d'esercizio si compone dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico, del Rendiconto Finanziario (preparati in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c., agli artt. 2425 e 2425 bis c.c. e all’art. 2425 ter del codice civile) e dalla presente Nota integrativa.

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del codice civile, da altre disposizioni del codice civile in materia di bilancio e da altre leggi. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell’esercizio ed è stato redatto secondo lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario sono stati redatti in unità di euro, senza cifre decimali. Le voci con importo pari a zero sia nell’esercizio in corso sia nell’esercizio precedente non sono indicate nei prospetti di bilancio.

In applicazione del principio della rilevanza, di cui all’art. 2423, comma 4, del codice civile, nella Nota Integrativa sono omessi i commenti alle voci dei prospetti di bilancio, anche qualora specificatamente previsti dall’art. 2427 del codice civile o da altre disposizioni, nei casi in cui sia l’ammontare di tali voci sia la relativa informativa sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell’esercizio nonché la proposta di destinazione del risultato dell’esercizio sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa. L’importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale è commentato in apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

Principi generali di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale così come indicato nel paragrafo dedicato alla continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell’operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del codice civile e delle previsioni dei principi contabili elaborati dall’Organismo Italiano di Contabilità (OIC).



In ossequio al principio della prudenza gli elementi componenti le singole voci delle attività o passività sono stati valutati individualmente, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nel corso del tempo.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessaria la deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico.

Non sono state effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

Nel successivo commento ai criteri di valutazione adottati per le voci di bilancio, sono indicate le modalità con cui la Società ha applicato i criteri e modelli contabili previsti dai principi contabili in attuazione del principio della rilevanza.

La redazione del bilancio ha richiesto l'effettuazione di stime e assunzioni, incluse quelle connesse all'andamento futuro della Società, che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Criteri di valutazione

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi, nonché di eventuali contributi in conto capitale ricevuti e imputati direttamente alle singole voci.

I costi iscritti sono ammortizzati in relazione alla loro possibilità di utilizzazione in più esercizi. La Società non ha mai effettuato rivalutazioni di alcun tipo.

I costi di sviluppo con utilità pluriennale sono iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono ammortizzati con un'aliquota annua del 33,3%.

Le "Spese di manutenzione straordinaria su beni di terzi", classificate nelle "Altre immobilizzazioni immateriali", sono ammortizzate, in considerazione del rilevante impegno economico sostenuto e in rapporto alla durata della concessione comunale.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.



Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'acquisizione dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate, attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che si è ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

- Impianti e macchinari generici 10%
- Attrezzatura varia 25%
- Mobili e macchine d'ufficio 12%
- Macchine d'ufficio elettroniche 20%
- Automezzi 25%

Non sono state effettuate rivalutazioni. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi verranno meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, verrà ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Finanziarie

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate ed in altre imprese sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione e rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società, rettificato, ove necessario, qualora il valore sia durevolmente inferiore a quello determinato secondo i numeri 1 e 2 dell'art. 2426 del codice civile e, quindi, si sia riconosciuta una perdita di valore ragionevolmente non recuperabile.

Crediti

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato nei casi in cui i suoi effetti siano irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo. Nel caso di applicazione del criterio del costo ammortizzato, il valore d'iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, salvo quando si renda necessaria l'attualizzazione come descritto nel seguito.

Il valore dei crediti è rettificato da un apposito fondo svalutazione esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla loro manifestazione numeraria e/o documentale. Per i ratei e i risconti di durata pluriennale, sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze

I prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo, desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo LIFO a scatti annuali.

I lavori in corso di esecuzione aventi durata ultra annuali sono iscritti in base al *criterio della percentuale di completamento o dello stato di avanzamento*: i costi, i ricavi e il margine di commessa vengono riconosciuti in funzione dell'avanzamento dell'attività produttiva. Per l'applicazione di tale criterio è stato adottato il metodo del costo sostenuto (*cost to cost*).



I lavori in corso di esecuzione aventi durata infrannuale sono iscritti in base al *criterio della commessa completata o del contratto completato*: i ricavi e il margine di commessa vengono riconosciuti solo quando il contratto è completato, ossia quando le opere sono ultimate e consegnate.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari sono valutati al presumibile valore di realizzo mentre il denaro e i valori in cassa al valore nominale.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi sono stati stanziati a fronte di perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri. Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico.

Trattamento di Fine Rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando a carattere continuativo ogni forma di remunerazione. Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate dai dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

A seguito delle disposizioni di cui al DL n. 252 del 5 dicembre 2005 integrato con le modifiche apportate dalla legge 296/2007 in materia di TFR, il Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato tiene conto della quota maturata a tutto il 31 dicembre 2006 e della relativa rivalutazione; la quota maturata successivamente a tale data viene versata, a seconda delle comunicazioni ricevute dai singoli dipendenti, direttamente presso l' INPS o presso altri fondi di previdenza complementare prescelti dai dipendenti.

Debiti

I debiti sono stati valutati al valore nominale. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti di una eventuale applicazione sono stati ritenuti irrilevanti. I debiti originariamente espressi in moneta diversa da quella di conto, ancora in essere alla data di chiusura dell'esercizio, sono stati convertiti al cambio rilevato a tale data e i relativi utili e perdite su cambi sono stati imputati al conto economico.

Ricavi e Costi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi connessi alla realizzazione dei progetti vengono riconosciuti in base all'avanzamento dell'attività prodotta con le modalità indicate nel precedente paragrafo "Rimanenze di magazzino".

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.



Proventi e Oneri finanziari

I proventi ed oneri finanziari sono iscritti per competenza.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio. Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute e i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario.

Le attività per imposte anticipate sono state rilevate nel rispetto del principio della prudenza e in considerazione della ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Dati sull'occupazione

L'organico della Società, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2018	31/12/2019	Variazioni
Dirigenti	1	4	3
Quadri	23	21	(2)
Impiegati	81	81	0
	105	106	1

Nel corso dell'esercizio l'organico medio è stato di 106 unità.

Il contratto nazionale di lavoro applicato a quadri e impiegati è quello del settore "Energia e Petrolio". In conformità all'inquadramento INPS della Società nel settore "Commercio - Servizi alle imprese", ai dirigenti si applica il contratto nazionale di lavoro "Dirigenti Aziende Commerciali".

Continuità aziendale

Con riferimento all'emergenza sanitaria da Covid-19, si segnala che la Società non ha inteso avvalersi della deroga di cui all'art. 7 del D.L. n. 23/2020 in quanto la continuità aziendale è garantita dai contratti in essere che non hanno subito significative variazioni in seguito agli eventi legati all'emergenza sanitaria. Il CdA della Thetis ha comunque, nei primi mesi dell'anno, posto in essere attività per mezzo delle quali ha ulteriormente rafforzato il mantenimento di un equilibrio economico e finanziario della società. Il bilancio, di conseguenza, è stato redatto nella prospettiva della continuità aziendale.

La positiva marginalità delle principali business units, l'efficientamento della struttura conseguente alle politiche gestionali messe in atto, l'ingente patrimonio di professionalità e di conoscenza del territorio nel quale è profondamente radicata Thetis, il continuo proposito di voler ampliare l'ambito delle proprie attività rappresentano i presupposti perché Thetis possa conseguire risultati positivi anche negli esercizi successivi.

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre predisposto una stima dei flussi di cassa fino al 30 giugno 2020. Da tale stima emerge, sull'assunto del regolare flusso di incassi da parte dei clienti, una situazione di equilibrio finanziario. In particolare si segnala, con riferimento ai flussi derivanti dal Consorzio Venezia Nuova, che le tempistiche delle erogazioni finanziarie in favore dello stesso e i successivi pagamenti da quest'ultimo effettuati verso i fornitori (tra i quali Thetis), dipendono dalla natura pubblicistica del rapporto di concessione per la realizzazione del sistema Mose che prevede che il finanziamento delle opere affidate sia disciplinato dalle norme di finanza pubblica.



Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
1.108.749	975.847	(132.902)

Di seguito un prospetto riepilogativo delle Immobilizzazioni Immateriali:

Descrizione	Valore 31/12/2018	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Variazioni	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2019
Costi						
Costi di Sviluppo	0					
Diritti brevetti industriali e di utilizzo di opere dell'ingegno	1.714	199			1.780	133
Concessioni, licenze, marchi	6.258				781	5.477
Altre	1.100.777	11.693			142.233	970.237
	1.108.749	11.892			144.794	975.847

Di seguito un dettaglio delle voci che compongono le immobilizzazioni immateriali:

Diritti, brevetti industriali e di utilizzo di opere dell'ingegno

Descrizione	Valore 31/12/2018	Incrementi esercizio	Variazioni	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2019
Costi					
Software					
Licenze software	1.714	199		1.780	133
Spese pluriennali diverse					
	1.714	199		1.780	133

Concessioni

Descrizione	Valore 31/12/2018	Incrementi esercizio	Variazioni	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2019
Costi					
Spese registrazione contratto concessione area	6.258			781	5.477
	6.258			781	5.477

Altre immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Valore 31/12/2018	Incrementi esercizio	Variazioni	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2019
Costi					
Spese manut. Str. Beni di terzi	1.100.777	11.692		142.233	970.237
	1.100.777	11.692		142.233	970.237

Le spese sostenute nell'anno 2019 su beni di terzi ammontano a 11.692 euro.



II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
580.276	545.712	(34.564)

Di seguito un dettaglio delle voci che compongono le immobilizzazioni materiali:

Terreni e fabbricati

Descrizione	Importo
Costo storico	78.741
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(45.276)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2018	33.465
Acquisizione dell'esercizio	
Variazioni	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(3.937)
Saldo al 31/12/2019	29.528

Impianti e macchinario

Descrizione	Importo
Costo storico	3.543.934
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(3.396.093)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2018	147.841
Acquisizione dell'esercizio	6.791
Variazioni	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(37.770)
Saldo al 31/12/2019	116.862

Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico	258.943
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(252.625)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2018	6.318
Acquisizione dell'esercizio	521
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(1.660)



Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2019	5.179

Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	3.312.817
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(2.920.165)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2018	392.652
Acquisizione dell'esercizio	44.443
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(42.953)
Saldo al 31/12/2019	394.142

La voce altri beni comprende il valore attribuito alle opere d'arte che sono state donate alla Thetis nel corso dei precedenti esercizi. Si segnala che nel corso dell'esercizio 2017, si è proceduto, ai sensi dell'OIC 29, a correggere la mancata rilevazione di tali beni iscrivendoli nell'attivo patrimoniale ("altri beni") per un valore di 320.000 euro pari al 50% del valore risultante da una stima effettuata da un perito terzo. Tali opere sono state rilevate in contropartita alla voce utili/perdite portate a nuovo del Patrimonio Netto risultante dal bilancio al 31 dicembre 2017.

Nel corso dell'esercizio sono stati acquistati mobili e arredi nonché macchine elettroniche d'ufficio per 23.655 euro, radiomobili per 6.260 euro, autovetture per 4.528 euro e un'imbarcazione per 10.000 euro.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Il totale dei saldi e le relative variazioni delle immobilizzazioni finanziarie sono riportati nella tabella seguente:

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
	2.102.120	2.895.399	793.279

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
Valore partecipazioni	1.917.017	1.894.124	22.893
Crediti verso partecipate	129.954	946.126	816.172
Crediti verso altri	55.149	55.149	0
Totale	2.102.120	2.895.399	793.279

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2018	Incremento	Decremento	31/12/2019
Imprese controllate	1.300.000			1.300.000
Altre imprese	617.017	3.875	26.768	594.124
	1.917.017	3.875	(26.768)	1.894.124



La Thetis detiene le seguenti **partecipazioni in imprese controllate**:

Denominazione	Sede	Capitale Sociale	Risultato d'esercizio	Patrimonio Netto	Valore di iscrizione al 31.12.19	% di Partecipazione
Thetis IT S.r.l.	Venezia	10.000		1.299.975 (*)	1.300.000	100%
Lotti Thetis Scarl in liquidazione Fondo svalutazione	Venezia	10.000		(338.497) (*)	4.901 (4.901)	100%
Totale					1.300.000	

(*) bilanci 2018

In data 6 dicembre 2018 la Thetis ha costituito la società Thetis IT S.r.l. Il capitale sociale di 10.000 euro è stato interamente sottoscritto e versato dalla Thetis.

In data 18 dicembre 2018 Thetis ha conferito a Thetis IT S.r.l. il ramo d'azienda denominato "BU ITS - Business Unit Intelligen Transport System" per un valore complessivo di 1.290.000 euro come risultante da relazione giurata di stima redatta da un esperto estimatore ai sensi dell'art. 2465 c.c. L'esperto ha adottato quale principale metodo di valutazione il metodo misto patrimoniale-reddituale. La determinazione del capitale netto rettificato (attivo e passivo oggetto di conferimento a valori correnti) si è fondata tra l'altro, per quanto attiene al valore delle attività (hardware e software), sulle risultanze di una perizia di stima redatta da professionista terzo esperto in trasporto pubblico.

A seguito di tale conferimento il valore d'iscrizione della partecipazione in Thetis IT S.r.l. è di 1.300.000 euro.

Al 31 dicembre 2018, si è proceduto alla svalutazione della partecipazione detenuta nella Lotti-Thetis Scarl per 4.901 euro in quanto la stessa veniva posta in liquidazione in data 7 dicembre 2018.

La Thetis detiene le seguenti **partecipazioni in altre imprese**:

Denominazione	Sede	Capitale Sociale	Risultato d'esercizio	Patrimonio Netto	Valore di iscrizione	% di Partecipazione
Consorzio Fagos	Venezia	129.843	0	138.395	12.984	10%
Fondo "RealVenice II" Fondo svalutazione	Padova	40.965.750		1.064.676	723.693 (723.693)	3,5%
Venice Ro- Port Mos S.c.p.A. Fondo svalutazione	Venezia	14.070.324	(2.013.673)	11.521.309	1.000.000 (423.935)	5%
Smact Scpa	Venezia	100.000		128.093	5.075	1,075%
Totale					594.124	

I dati indicati nella tabella sono riferibili:

- al bilancio chiuso al 31/12/2019 per il Consorzio Fagos e la consortile Smact;
- al bilancio chiuso al 31/12/2018 per la società Venice Ro-Port Mos Scpa;
- al valore attribuito alle quote al 30 giugno 2014 per il Fondo Real Venice.

L'importo complessivo di 594.124 euro è riferibile a:

- ✓ Euro 12.984 alla partecipazione del 10% nel Consorzio Fagos;
- ✓ Euro 576.075 alla partecipazione del 5% nella società Venice Ro-Port Mos S.c.p.a. In data 21 settembre 2018 l'assemblea dei soci della Venice Ro Port Mos deliberava la riduzione del capitale sociale da 20.000.000 euro a 12.056.660 euro per coprire le perdite riportate dalla società nel corso di esercizi precedenti. Nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2018, si procedeva prudenzialmente alla svalutazione della partecipazione per 397.167 euro allineando il valore di carico della stessa al patrimonio netto pro-quota detenuto in tale società partecipata come risultante dal bilancio al 31 dicembre 2017.



Un'ulteriore svalutazione di 26.768 euro è stata effettuata nel corso del presente esercizio al fine di adeguare il valore della partecipazione al patrimonio netto risultante dal bilancio al 31 dicembre 2018.

- ✓ 5.075 euro: alla partecipazione del 1,075% nella consortile Smact Scpa costituita in data 17 dicembre 2018 per alimentare "partenariati" con imprese private al fine di sviluppare progetti tecnologici proposti dalle imprese; fanno parte della consortile anche organismi di diritto pubblico quali Università, Fondazioni, ecc..

Crediti

Descrizione	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	31/12/2019
Imprese controllate	129.954	816.172		946.126
Altri	55.149			55.149
	185.103	816.172		1.001.275

Il credito di 946.126 euro è nei confronti della controllata Thetis IT S.r.l..

Crediti verso altri

Nella voce "crediti verso altri" è compreso l'importo relativo:

- ✓ ai depositi cauzionali attivi per concessioni comunali per 43.550 euro, per utenze e depositi vari per 6.434 euro;
- ✓ al credito nei confronti del Consorzio Venezia Ricerche per 5.165 euro. Si tratta di un finanziamento infruttifero effettuato, a suo tempo, da Tecnomare S.p.A., cui Thetis è subentrata in qualità di consorziato nell'anno 1999.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Il totale dei saldi e le relative variazioni delle rimanenze sono sintetizzati nella tabella seguente:

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
	1.288.665	1.964.891	676.226

Di seguito un'analisi della voce rimanenze:

Descrizione	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
Lavori in corso su ordinazione	1.270.725	1.964.891	694.166
Prodotti finiti e merci	0	0	0
Acconti	17.940	0	(17.940)
Totale	1.288.665	1.964.891	676.226

La variazione dei lavori in corso su ordinazione di 694.166 euro è stata allocata nella voce A3) del conto economico.

Lavori in corso su ordinazione

Nella voce "lavori in corso su ordinazione" sono compresi gli importi relativi alle seguenti commesse:

Numero commessa	Descrizione	Importo lavori in corso 2018	Importo lavori in corso 2019	Variazioni
28228	Studio SIN C.09 2018-19	32.976	83.695	50.719
28331	Manutenzione reti di monitoraggio	56.054	0	(56.054)



Numero commessa	Descrizione	Importo lavori in corso 2018	Importo lavori in corso 2019	Variazioni
31876	LEED M9	90.197	114.070	23.873
34032	Consulenza 818	78.280	81.731	3.451
37191	Misure di compensazione VIA	65.245	66.013	768
38218	Waterfront Punta Sabbioni	57.041	0	(57.041)
38223	Recupero Forte S. Felice	209.335	129.842	(79.493)
38236	Perizia SIRAM	118.510	0	(118.510)
38241	Rilievi fotogrammetrici SAPR	91.983	0	(91.983)
67168	Système Information Dunkerque	141.750	0	(141.750)
68333	Servizi IT a Studio SIN C.09	147.360	120.909	(26.451)
37201	Salvaguardia Piazza San Marco	0	314.770	314.770
29312	Studio Sin C.10	0	191.535	191.535
28251	Acquisti Laboratori MAV	0	171.582	171.582
29291	Banca Dati Ambientale	0	127.204	127.204
28334	Modus 5	23.046	84.620	61.574
38225	Waterfront Salerno – Prog. Def.	17.094	65.627	48.533
39288	Mascheramenti Chioggia Sud	0	58.295	58.295
68249	Simulatore Ravenna	5.711	40.379	34.668
39281	Progetto Esecutivo Ed. 82 e 87	0	30.825	30.825
	Altre	136.143	283.794	147.650
Totale		1.270.725	1.964.891	694.166

II. Crediti

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
	14.852.994	14.183.667	(669.327)

Analisi delle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Descrizione	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
Crediti verso clienti	6.386.695	6.183.336	(203.359)
Crediti verso imprese controllate		1.234.399	1.234.399
Crediti verso controllanti	7.005.603	5.307.602	(1.698.001)
Crediti tributari	823.504	631.806	(191.698)
Crediti per imposte anticipate	377.509	377.509	0
Crediti verso altri	259.683	259.929	246
Totale	14.852.994	13.994.581	(858.413)

Il saldo è così suddiviso, secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	6.581.684			6.581.684
Fondo svalutazione crediti	(398.348)			(398.348)
Verso imprese controllate	1.234.399			1.234.399
Verso controllanti	5.307.602			5.307.602
Verso Erario	413.317	218.489		631.806
Crediti per imposte anticipate	377.509			377.509
Verso altri	259.929			259.929
	13.766.092	218.489		13.994.581

Crediti verso Clienti

I crediti verso clienti ammontano a 6.851.684 euro. Il fondo svalutazione crediti, che al 31 dicembre 2018 era stato stimato in 448.348 euro, è stato rilasciato per 50.000 euro.



Lo stanziamento al fondo è stato effettuato sulla base della stimata possibilità di recupero dei crediti.

Crediti verso Controllate

La Thetis vanta crediti nei confronti della controllata Thetis It S.r.l. per 1.234.399 euro.

Crediti verso controllanti

I crediti commerciali verso il Consorzio Venezia Nuova al 31/12/2019 presentano un saldo di 5.307.602 euro, di cui 3.101.883 euro per fatture emesse e 2.253.304 euro per fatture da emettere al netto di note di credito da emettere per 47.585 euro.

Per quanto attiene ai crediti per fatture da emettere, la posta in esame è riferibile, in gran parte, ad attività eseguite per le quali non erano ancora maturati i termini per la fatturazione.

Nei primi mesi del 2020 sono state emesse fatture per 1.612.620 euro.

Crediti verso l'erario

I crediti "*Verso l'Erario*", con scadenza entro l'esercizio, ammontano a 413.317 euro e sono relativi:

- ✓ al credito Iva dell'anno 2018 pari a 369.607 euro;
- ✓ al credito iva maturato nell'anno 2019 sugli acquisti effettuati in territorio non nazionale per 13.970 euro;
- ✓ al credito Irap per 28.704 euro;
- ✓ a crediti vari per 1.036 euro.

I crediti "*Verso l'Erario*" con scadenza oltre l'esercizio sono relativi:

- ✓ per 14.863 euro al credito vantato verso l'Agenzia delle Entrate a seguito della presentazione dell'istanza di rimborso per la c.d. "Iva sugli automezzi";
- ✓ per 203.627 euro all'importo corrisposto all'Agenzia delle Entrate in seguito alla notifica di avvisi di pagamento relativi all'iscrizione a ruolo, a titolo provvisorio, delle imposte indicate in avvisi di accertamento. Gli avvisi sono stati impugnati davanti alla Commissione Tributaria di Venezia.

Si segnala che il credito d'imposta residuo riferito agli investimenti in attività di ricerca e sviluppo previsti dall'art.1, commi da 280 a 283, della legge 27 dicembre 2006 n. 296 e successive modificazioni di competenza dell'esercizio 2008, pari a 93.295 euro, è stato oggetto di svalutazione in precedenti esercizi. La Società ha presentato un ricorso alla Corte di Cassazione avverso il diniego alla fruizione di tale credito.

Crediti per imposte anticipate

Sulla base del business plan approvato, si è ritenuto che le attività per imposte anticipate, stanziate nei precedenti esercizi, possano essere recuperate negli esercizi successivi al 2019.

Crediti verso altri

La voce crediti "*Verso altri*" comprende i seguenti crediti:

- ✓ verso la Comunità Europea per progetti comunitari per 33.192 euro;
- ✓ verso i dipendenti per anticipi per 16.676 euro;
- ✓ verso terzi derivanti da interessi di mora per 132.550 euro;
- ✓ verso terzi per cause in corso per 61.649 euro;
- ✓ residui per 15.862 euro.



I crediti verso clienti sono così ripartiti per area geografica:

	Crediti v/clienti	Crediti v/controllate	Crediti v/controllanti	Crediti Tributari	Attività per imposte anticipate	Altri Crediti	Totale
Veneto	562.608	1.234.399	5.307.602	725.101	377.509	259.929	8.467.148
Lazio	5.664.166						5.664.166
Abruzzo	171.142						171.142
Lombardia	18.235						18.235
Calabria	20.818						20.818
Emilia Romagna	44.100						44.100
Toscana	3.050						3.050
Marche	976						976
Unione Europea	96.589						96.589
Fondo svalutazione crediti	(398.348)						(398.348)
Fondo sval. crediti vs.l'Erario				(93.295)			(93.295)
Totale	6.183.336	1.234.399	5.307.602	631.806	377.509	259.929	13.994.581

IV. Disponibilità liquide

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
	222.758	91.294	131.464

Il prospetto sotto indicato riporta i saldi attivi dei conti correnti bancari intrattenuti dalla Società con Istituti di credito e i valori esistenti in cassa alla chiusura dell'esercizio:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2019
Depositi bancari e postali	222.579	90.935
Denaro e altri valori in cassa	179	359
	222.758	91.294

Per una descrizione dettagliata della movimentazione delle disponibilità liquide si rimanda al rendiconto finanziario.

D) Ratei e risconti

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
	492.685	332.081	160.604

Descrizione	31/12/2018	31/12/2019
Risconti per manutenzioni	35.964	27.600
Risconti Direzione Lavori Mose	456.721	304.480
	492.685	332.081

Nel corso dell'esercizio 2018, la Thetis ha acquisito l'intera partecipazione nella società consortile costituita a valle dell'ATI assegnataria delle attività di direzione lavori per le opere alle bocche di porto. Nell'atto sottoscritto tra le parti si dà atto che l'ATI sarebbe stata sciolta per il recesso di una delle due imprese e che Thetis avrebbe riconosciuto una somma alla società recedente e avrebbe altresì proseguito l'attività di direzione lavori a favore del Consorzio Venezia Nuova. Infatti nel mese di febbraio 2019, Thetis e il Consorzio Venezia Nuova hanno sottoscritto un nuovo atto aggiuntivo all'affidamento dell'attività di direzione lavori come descritto in precedenza.

Atteso che il beneficio economico correlato ad oneri sostenuti da Thetis per l'acquisizione della totalità della partecipazione nella Lotti-Thetis Scarl e per la firma del nuovo atto



aggiuntivo si manifesterà in futuro mediante il conseguimento di maggior ricavi derivanti dallo svolgimento unitario dell'attività di direzione lavori, si è ritenuto di iscrivere gli oneri stimati tra i riscosti attivi in quanto riferibili a benefici che si prevede di conseguire in esercizi successivi.

La quota degli oneri sostenuti dalla Thetis, imputata a conto economico nell'esercizio 2019, è stata pari a 152.240 euro.

Passività

A) Patrimonio netto

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
	14.038.007	14.106.780	68.773

La movimentazione del Patrimonio netto intervenuta nel corso dell'esercizio è la seguente:

Descrizione	31/12/2018	Destinazione utile es. 2018	Altre variazioni - decrementi	Risultato d'esercizio	31/12/2019
Capitale	10.912.715				10.912.715
Riserva da sovrapprezzo azioni	10.514				10.514
Riserva legale	304.637	4.353			308.990
Riserva straordinaria	1.369.524				1.369.524
Riserva non distribuibile ex art. 2426	319.912				319.912
Utili esercizi precedenti	1.033.645	82.706			1.116.351
Utile (perdita) dell'esercizio	87.059	(87.059)		68.773	68.773
	14.038.007	0		68.773	14.106.780

Per quanto attiene all'utile degli esercizi precedenti, lo stesso è comprensivo dell'importo di 320.000 euro (variazione ai sensi dell'OIC n. 29 così come meglio dettagliato al paragrafo immobilizzazioni materiali).

Ai sensi dell'OIC n. 28, vengono fornite le seguenti informazioni:

Riserve	Libere	Vincolate dalla legge	Vincolate dallo statuto	Non disponibili
Riserva da sovrapprezzo azioni		10.514		
Riserva legale		308.990		
Riserva straordinaria	1.369.524			
Riserva non distribuibile ex art. 2426		319.912		
Utili esercizi precedenti (variazione OIC 29)	320.000			
Utili esercizi precedenti	796.351			

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n.7-bis Codice civile):

Natura/descrizione	Importo	Origine /Natura	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. nei 3 es. precedenti per copertura perdite	Utilizzazioni eff. nei 3 es. precedenti per altre ragioni
Capitale	10.912.715	Capitale	B			
Riserva da sovrapprezzo az.	10.514	Capitale	A, B	10.514		



Natura/descrizione	Importo	Origine /Natura	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. nei 3 es. precedenti per copertura perdite	Utilizzazioni eff. nei 3 es. precedenti per altre ragioni
Riserva legale	308.990	Utili	B			
Riserva straordinaria	1.369.524	Utili	A, B, C	1.369.524		
Riserva non distribuibile ex art. 2426	319.912	Utili	A, B	319.912		
Utili esercizi precedenti	1.116.351	Utili	A, B, C	1.116.351		
	14.038.007			2.816.301		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci.

Descrizione	31/12/17	Incrementi (Decrementi)	31/12/18	Incrementi (Decrementi)	31/12/19
Capitale	10.912.715		10.912.715		10.912.715
Riserva da sovrapprezzo az.	10.514		10.514		10.514
Riserva legale	267.077	37.560	304.637	4.353	308.990
Riserva straordinaria	1.369.524		1.369.524		1.369.524
Riserva non distribuibile ex art. 2426	319.912		319.912		319.912
Variazione OIC 29	320.000		320.000		320.000
Utile esercizio 2017	751.206	(37.560)	713.646	82.706	796.352
Utile esercizio 2018			87.059	(87.059)	0
Utile esercizio 2019				68.773	68.773
	13.950.948		14.038.007	68.773	14.106.780

Il capitale sociale al 31/12/2019, interamente sottoscritto e versato risulta costituito da 211.282 azioni per un valore nominale unitario di 51,65 euro e non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente. I soci della Thetis sono:

Soci	n° azioni	Valore nominale in euro	Quote	Valore versato in euro
CONSORZIO VENEZIA NUOVA	111.864	5.777.775,60	52,95%	5.777.775,60
ING. E. MANTOVANI S.P.A.	18.218	940.959,70	8,62%	940.959,70
GRANDI LAVORI FINCOSIT S.P.A.	17.711	914.773,15	8,38%	914.773,15
SOCIETA' ITALIANA CONDOTTE S.P.A.	17.711	914.773,15	8,38%	914.773,15
ADRIA INFRASTRUTTURE S.P.A.	13.284	686.118,60	6,29%	686.118,60
ACTV S.P.A.	12.581	649.808,65	5,95%	649.808,65
KOSTRUTTIVA SOC. COOP.	11.070	571.765,50	5,24%	571.765,50
ING. MAZZACURATI S.A.S.	3.643	188.160,95	1,72%	188.160,95
VI HOLDING S.R.L.	4.000	206.600,00	1,89%	206.600,00
PALOMAR S.R.L.	1.200	61.980,00	0,57%	61.980,00
	211.282	10.912.715,30	100,00%	10.912.715,30

La Società è soggetta all'attività di Direzione e Coordinamento del Consorzio Venezia Nuova.

Per effetto di quanto disposto dall'art. 2497 bis quarto comma del Codice civile si evidenziano i principali dati patrimoniali ed economici del bilancio del Consorzio Venezia Nuova al 31 dicembre 2018:

Denominazione	Sede	Totale Attivo	Fondo Consortile	Patrimonio Netto	Risultato d'esercizio 2018	Valore della Produzione
Consorzio Venezia Nuova	Venezia	7.258.236.097	274.000	344.006	(194.798)	70.829.368



B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
407.850	313.357	94.225

La composizione della voce risulta così dettagliata:

Descrizione	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	31/12/2019
Fondi per Imposte differite	33.271			33.271
Fondo rischi per accertamenti fiscali	80.609	194.814		275.423
Fondo rischi contenzioso personale	43.970		43.970	0
Altri Fondi	250.000		245.337	4.663
	407.850	194.814	289.307	313.357

Fondo imposte differite

Il "Fondo per Imposte differite" è determinato sui crediti per gli interessi di mora iscritti tra i crediti verso Clienti (per 38.925 euro) e su un importo pari a 5% della differenza tra il valore d'iscrizione della partecipazione in Thetis IT S.r.l. e il costo fiscale dell'azienda conferita.

Fondo rischi per accertamenti fiscali

Con riferimento al contenzioso tributario in essere, si è ritenuto necessario adeguare, ai sensi dell'OIC n. 31, l'apposito accantonamento destinato alla copertura dei rilievi per i quali secondo il parere espresso dal professionista incaricato vi potrebbe essere un rischio di soccombenza.

Fondo rischi contenzioso personale

Negli esercizi precedenti era stato istituito un apposito fondo per far fronte al rischio di soccombenza relativamente a una controversia in corso che è stata definita nel corso dell'esercizio e che ha visto Thetis soccombente.

Altri fondi

Il fondo stanziato negli esercizi precedenti pari a 250.000 euro per fronte a potenziali passività a carico della Società è stato utilizzato per 245.337 in quanto nel corso dell'esercizio si sono verificati i presupposti a supporto dell'iscrizione del fondo.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
391.837	460.809	(68.972)

La composizione del fondo risulta così dettagliata:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2019
Trattamento di Fine Rapporto	1.051.195	1.182.191
Credito Verso INPS per T.di Fine Rapporto	(659.358)	(721.382)
	391.837	460.809

L'ammontare accantonato rappresenta l'effettivo debito della Società al 31/12/2019 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e dell'accantonamento ai fondi previdenziali integrativi.

Il credito di 721.382 euro verso l'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale è relativo al Trattamento di Fine Rapporto non destinato ad una forma pensionistica complementare e, quindi, regolato secondo quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile a seguito delle scelte effettuate dai dipendenti ai sensi dell'art.8 comma 7 D.Lgs. n.252/2005.



La variazione intervenuta nell'esercizio è riportata di seguito.

Variazioni	Importo
Accantonamento dell'esercizio	379.977
di cui destinato alla Previdenza Complementare	(222.820)
di cui anticipo imposte su rivalutazione	(2.861)
Decremento per utilizzo dell'esercizio	(4.300)
Decremento credito verso INPS per utilizzo dell'esercizio	(19.000)
Decremento credito verso INPS per Trattamento di fine rapporto	(62.024)
	68.972

D) Debiti

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
	5.810.554	5.918.859	108.375

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti:

Descrizione	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
Debiti verso banche	573.122	409.671	(163.451)
Acconti	152.329	231.599	79.270
Debiti verso fornitori	2.741.608	2.609.487	(132.121)
Debiti verso imprese controllate	630.299	216.746	(413.483)
Debiti verso imprese controllanti	505.832	693.388	187.556
Debiti tributari	237.828	366.345	128.517
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	506.386	743.632	237.246
Altri debiti	463.150	647.991	184.841
	5.810.554	5.918.859	108.375

I debiti sono rilevati al loro valore nominale e la scadenza è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	409.671			409.671
Acconti	231.599			231.599
Debiti verso fornitori	2.609.487			2.609.487
Debiti verso imprese controllate	216.746			216.746
Debiti verso controllanti	693.388			693.388
Debiti tributari	366.345			366.345
Debiti verso istituti di previdenza	743.632			743.632
Altri debiti	642.826	5.165		647.991
	5.913.694	5.165		5.918.859

Debiti verso banche

Il debito verso le banche è relativo a linee di credito per "anticipi fatture" per 400.886 euro ed ad interessi passivi per 8.785 euro.

Acconti

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti da clienti relativamente a forniture di beni e servizi.

Debiti verso fornitori

I debiti verso i fornitori ammontano a 2.609.487 euro di cui 1.920.613 euro per fatture già ricevute e 688.874 euro per fatture da ricevere.



Debiti verso controllate

In tale voce sono rilevati i debiti verso le controllate "Lotti-Thetis Società d'ingegneria S.c.a r.l." per 216.747 euro.

Debiti verso controllanti

Il debito verso la controllante Consorzio Venezia Nuova è pari a 693.388 euro di cui 530.391 euro per fatture già ricevute e 162.996 euro per fatture da ricevere.

Debiti Tributari

I debiti verso l'erario ammontano a 366.345 euro di cui:

- ✓ 318.754 euro per ritenute su redditi di lavoro dipendente relative al periodo ottobre-dicembre 2019; le ritenute sono state pagate nel corso dell'anno 2020;
- ✓ 38.331 euro per ritenute su redditi di lavoro autonomi relative al periodo novembre-dicembre 2019; le ritenute sono state pagate nel corso dell'anno 2020;
- ✓ 9.177 euro per l'imposta IRES 2019 al netto degli acconti versati per tale annualità.

Debiti verso Istituti previdenziali

Sono esposti in questa voce i debiti:

- ✓ per contributi previdenziali relativi al personale dipendente e assimilato per 489.158 euro; la Thetis sta provvedendo al pagamento rateale di detti contributi;
- ✓ per i contributi Inarcassa dovuti dalle società di ingegneria per 179.638 euro da versare entro il 31/08/2020;
- ✓ verso altri istituti previdenziali (fondi pensione) per 74.836 euro.

Debiti verso altri

La voce ricomprende, principalmente, i debiti verso i dipendenti per ferie, riduzione orario di lavoro, quattordicesima e altre indennità maturate ma non godute, comprensivi dei relativi contributi per un importo di 548.398 euro. I debiti residui ammontano a 94.428 euro.

La voce "Altri debiti", con scadenza oltre l'esercizio, pari a 5.165 euro, si riferisce al debito nei confronti della Tecnomare S.p.A. relativo al subentro di Thetis S.p.A. nel credito verso il "Consorzio Venezia Ricerche", per effetto del trasferimento della partecipazione a detto Consorzio.

I debiti sono così ripartiti per area geografica:

	Debiti v/banche	Acconti	Debiti v/ fornitori	Debiti v/ controllate	Debiti v/ controllanti	Debiti tributari	V/istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale
Veneto	409.671	231.599	1.396.507	216.746	693.388	366.345	743.632	647.991	4.705.879
Toscana			12.919						12.919
Piemonte			70.949						70.949
Lombardia			579.172						579.172
Lazio			130.214						130.214
Friuli Venezia Giulia			49.671						49.671
Emilia Romagna			166.842						166.842
Trentino			2.900						2.900
Abruzzo			317						317
Calabria			12.590						12.590
Campania			34.050						34.050
Basilicata			3.432						3.432



	Debiti v/banche	Acconti	Debiti v/ fornitori	Debiti v/ controllate	Debiti v/ controllanti	Debiti tributari	V/istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale
Sicilia			6.245						6.245
Liguria			6.961						6.961
Unione Europea			136.718						136.718
Totale	409.671	231.599	2.609.487	216.746	693.388	366.345	743.632	647.991	5.918.859

E) Ratei e risconti

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
	0	0	0

Impegni, garanzie e passività potenziali

Non vi sono impegni, garanzie e passività potenziali che non risultano dallo stato patrimoniale.



Conto economico

A) Valore della produzione

Nel prospetto seguente vengono evidenziato il valore della produzione realizzata nell'esercizio confrontato con quello dell'esercizio precedente:

	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Variazioni
Valore della produzione	12.780.960	12.638.279	(142.681)

Descrizione	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	12.093.736	11.763.261	330.475
Variazioni rimanenze prodotti	(25.106)	0	25.106
Variazioni lavori in corso su ordinazione	(2.580.413)	694.166	3.274.579
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
Altri ricavi e proventi	3.292.743	180.852	(3.111.891)
	12.780.960	12.638.279	(142.681)

Si rileva un incremento del 30% del valore della produzione (ricavi tipici) rispetto all'esercizio precedente al netto della plusvalenza realizzata nel corso del 2018 con operazioni straordinarie.

Relativamente alla suddivisione dei **ricavi per prestazioni** tra le varie divisioni della Società, si evidenzia quanto di seguito:

- *Area Ingegneria Civile e Impianti* Euro 945.746
- *Area Ingegneria dei Sistemi Intelligenti dei Trasporti* Euro 1.847.273
- *Area Direzione Lavori* Euro 4.029.953
- *Area Ambiente e Territorio* Euro 1.774.126
- *Aree attinenti a tutte le divisioni* Euro 4.041.180

Il valore della produzione è così ripartito per area geografica:

	Esercizio 2019
Veneto	11.488.023
Lazio	98.832
Emilia Romagna	80.844
Lombardia	57.976
Campania	48.533
Piemonte	7.900
Comunità Europea	856.171
Totale	12.638.279

Per quanto attiene alla **variazione dei lavori in corso su ordinazione** si rimanda a quanto indicato al paragrafo dei lavori in corso su ordinazione.

La voce **altri ricavi e proventi** accoglie i seguenti importi:

- 50.000 euro: per il rilascio dei fondi rischi su crediti;
- 43.489 euro: per contributi in conto esercizio (progetti cofinanziati con fondi europei) di cui 2.688 euro (progetto BRIGRID) e 40.801 euro (Progetto ETC-CCA 2019).
- 85.713 euro: per sopravvenienze attive rilevate in seguito a transazioni con fornitori, stralcio di debiti prescritti;
- 1.654 euro: per proventi vari.



B) Costi della produzione

	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Variazioni
	12.623.787	12.438.541	(42.564)

I costi sostenuti dalla Thetis per lo svolgimento della gestione caratteristica sono di seguito riepilogati

Descrizione	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	1.325.004	744.346	(580.658)
Servizi	3.452.224	4.714.042	1.261.819
Godimento di beni di terzi	69.135	87.606	18.470
Salari e stipendi	4.750.932	4.722.336	28.596
Oneri sociali	1.339.238	1.367.083	(27.845)
Trattamento di fine rapporto	344.078	344.875	(797)
Trattamento quiescenza e simili	84.148	95.348	11.200
Altri costi del personale	34.281	37.325	3.044
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	251.353	144.793	(106.558)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	149.452	86.320	(63.131)
Svalutazioni crediti attivo circolante	146.624	0	(146.624)
Altri accantonamenti	250.000	0	(250.000)
Oneri diversi di gestione	427.319	94.467	(332.852)
	12.623.787	12.438.541	(185.246)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Si riferiscono principalmente all'acquisto di beni relativi ai contratti per le forniture dei sistemi di localizzazione mezzi ed informazione all'utenza.

Costi per servizi

Sono rappresentati, per la maggior parte, da prestazioni di servizi relative a commesse produttive, da consulenze tecniche rese da società e da professionisti (inerenti l'attività caratteristica) da servizi di trasporto, utenze, assicurazioni e da servizi per la manutenzione della sede della Società all'Arsenale.

Tra i principali costi, confrontati con l'esercizio precedente, si segnalano:

Descrizione	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Variazioni
Prestazioni tecniche di società riferite a commesse produttive	55.000	45.346	(9.654)
Compensi professionali riferiti a commesse produttive	135.810	818.937	683.127
Collaborazioni a progetto	57.792	94.360	36.568
Altri servizi e prestazioni riferite a commesse produttive	1.605.812	1.996.312	390.500
Rimborsi spese trasferta	65.999	46.730	(19.269)
Servizi professionali	125.345		(125.345)
Compensi società di revisione	27.100	33.132	6.032
Costi di pubblicità, mostre e fiere	18.650	14.666	(3.984)
Premi assicurativi	140.592	124.851	(15.741)
Utenze	180.638	166.182	(14.456)
Mensa aziendale	120.423	118.083	(2.340)
Spese per manutenzione	352.788	463.677	110.889
Spese di trasporto e spedizione	16.587	10.207	(6.380)
Spese di vigilanza	11.215	6.154	(5.061)
Compensi ad Amministratori e Sindaci	123.768	147.675	23.907
Spese per formazione professionale	14.050	14.401	351
Servizi di pulizia e giardinaggio	71.321	83.274	11.953
Quote associative	24.555	15.995	(8.560)
Spese Legali e notarili	164.899	224.186	59.287
Commissioni bancarie	16.600	13.585	(3.015)



Descrizione	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Variazioni
Altri	123.280	276.290	153.010
	3.452.224	4.714.042	1.261.818

Dal prospetto di cui sopra si evince che sono aumentati i costi legati alle commesse produttive in proporzione all'aumento dei ricavi caratteristici.

Costi per godimento di beni di terzi

Si riferiscono al canone di concessione comunale per l'uso dell'area della sede dell'Arsenale e delle infrastrutture e al noleggio di attrezzature.

Costi per il personale

La voce comprende il costo per il personale dipendente, ivi compresi retribuzioni, contributi previdenziali e assistenziali, miglioramenti di merito, passaggi di categoria, costo delle ferie e altri oneri, accantonamenti per legge e per contratti collettivi. La voce "Costi per il personale" comprende, inoltre, le spese riguardanti il personale distaccato dal Consorzio Venezia Nuova e gli oneri per uscite agevolate.

Ammortamenti

Per tale voce si rimanda a quanto indicato nel paragrafo relativo alle immobilizzazioni.

Altri accantonamenti

Si rimanda a quanto indicato al paragrafo Fondi rischi ed oneri.

Oneri diversi di gestione

In questa voce confluiscono i costi, gli oneri e le minusvalenze della gestione ordinaria che, per loro natura, non è stato possibile classificare nelle precedenti voci dei "Costi della produzione".

C) Proventi e oneri finanziari

	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Variazioni
	(22.988)	105.132	128.120
Descrizione	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	5.569	132.553	127.068
Interessi e altri (oneri) finanziari	(24.574)	(26.644)	(2.071)
Utili e (perdite) su cambi	(3.983)	861	3.122
	(22.988)	105.132	128.120

I proventi finanziari sono relativi agli interessi attivi su crediti verso clienti mentre gli oneri finanziari sono relativi a interessi passivi su affidamenti bancari per 11.885 e su piani di rateizzo con Enti per 14.760 euro.

Imposte sul reddito d'esercizio

Sono state stanziare imposte Ires per 14.515 euro. In considerazione da quanto previsto dall'art. 24 del DL n. 34 del 19 maggio 2020 non sono state rilevate le imposte Irap.

Rapporti con parti correlate

In adempimento all'art. 2497 bis del Codice Civile, si precisa che Thetis è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Consorzio Venezia Nuova.



I dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato del Consorzio Venezia Nuova sono riportati nella voce relativa al "Patrimonio Netto". Si riepilogano di seguito le operazioni con imprese controllate, collegate e controllanti intercorsi nel 2019.

Controllante	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Ricavi operativi	Costi operativi
Consorzio Venezia Nuova	5.307.602	693.388	9.252.048	163.731
Controllate	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Ricavi operativi	Costi operativi
Thetis IT S.r.l.	1.423.485	189.087	1.954.661	739.215
Lotti – Thetis Servizi Ingegneria S.c.a r.l. in liquidazione	0	216.746	0	130.186

Altre informazioni

Ai sensi dell'art. 2427 co. 1 n. 22-bis) del codice civile, le operazioni poste in essere dalla Thetis con le parti correlate sono regolate da delibere dell'organo amministrativo. Si rileva, comunque, che non sussistono operazioni significative con parti correlate, aventi natura ordinaria, realizzate in condizioni non congrue alle normali condizioni di mercato. Per quanto concerne specificatamente i rapporti con le società controllate si rinvia alla relazione sulla gestione.

La revisione legale del bilancio è affidata, ai sensi dell'art. 20 dello Statuto, a una Società di Revisione, la cui nomina spetta all'Assemblea su proposta motivata del Collegio Sindacale. Ai sensi del comma 16-bis dell'articolo 2427 del codice civile, si evidenzia, inoltre, che i compensi spettanti alla Società che svolge l'attività di revisione legale, sono quelli definiti contrattualmente nella proposta formulata dalla Società di Revisione e accettata dalla Thetis. Tali compensi comprendono la revisione legale del bilancio d'esercizio, i controlli contabili trimestrali nonché quelli per la sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali.

Di seguito i compensi riconosciuti agli Amministratori, ai membri del Collegio Sindacale e alla Società di Revisione:

Qualifica	Compenso
Presidente CdA (Dott. Cocconi)	96.000
Amministratore Delegato (Ing. Zarotti)	24.000
Collegio sindacale	19.945
Società di Revisione	17.000
Totale compensi	156.945

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si rimanda a quanto riportato nel paragrafo continuità aziendale circa gli effetti della pandemia da COVID 19.

Non si rilevano ulteriori fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio già evidenziati nella presente nota.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, mentre differisce dalla modalità XBRL in quanto la stessa non è tecnicamente idonea a rappresentare nel dettaglio e nella adeguata chiarezza espositiva la situazione aziendale.



Proposta relativa al risultato di esercizio

Per quanto attiene l'utile d'esercizio pari a 68.773 euro si proporrà all'assemblea dei soci di destinarlo quanto a 65.334 euro alla posta "utili portati a nuovo" e quanto a 3.439 euro alla riserva legale.

27 maggio 2020

Per il Consiglio d'Amministrazione

Il Presidente

Dott. Giampaolo Cocconi



Rendiconto finanziario

(in Euro)

	Bilancio 2019	Bilancio 2018
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) d'esercizio	68.773	87.059
Imposte sul reddito	14.515	(354.942)
Interessi passivi/(attivi) (plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-105.993	19.004 (1.880.585)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima di imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione nel CCN	(22.705)	(2.129.464)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamento ai fondi	194.814	250.000
Accantonamento fondo svalutazione crediti		146.624
Ammortamenti delle immobilizzazioni	231.113	400.805
Accantonamento TFR	379.977	344.078
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	26.768	402.068
Altre rettifiche per elementi non monetari	(209.329)	2.865.877
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel CCN	623.343	2.147.509
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	600.638	1.898.630
Variazioni del Capitale Circolante Netto		
- Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(676.226)	368.310
- Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	203.359	2.098.340
- Decremento/(Incremento) dei crediti verso controllanti	1.698.001	(336.413)
- Decremento/(Incremento) dei crediti verso collegate		717.713
- Decremento/(incremento) dei crediti vs controllate	(1.423.485)	
- Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(132.121)	(727.414)
- Incremento/(Decremento) dei debiti verso collegate		(255.315)
- Incremento/(Decremento) dei debiti verso controllanti	187.556	124.602
- Incremento/(Decremento) dei debiti verso controllate		630.299
- Decremento/(Incremento) per ratei e risconti attivi	160.604	(463.873)
- Incremento/(Decremento) per ratei e risconti passivi		(794.480)
- Altre variazioni del capitale circolante netto	596.177	(972.259)
Totale variazioni del Capitale Circolante Netto	613.864	389.511
3) Flusso finanziario dopo delle variazioni del CCN	1.214.502	2.669.500
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(26.644)	(19.004)
(Imposte sul reddito pagate)	(5.338)	
(Utilizzo fondi)	(289.307)	(2.600.659)
(Utilizzo del fondo TFR)	(4.300)	(51.929)
Totale altre rettifiche	(325.589)	(2.671.592)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	888.913	(2.092)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali	(51.755)	(36.646)
(Investimenti)	(51.755)	(36.646)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali	(11.891)	-
(Investimenti)	(11.891)	-
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie	(793.279)	(21.154)
(Investimenti)	(793.279)	(21.154)
Disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate		20.258
(Investimenti)		20.258
Disinvestimenti		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	856.926	(37.542)



	Bilancio 2019	Bilancio 2018
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi	(163.451)	204.506
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(163.451)	204.506
Accensione finanziamenti (Rimborso finanziamenti)		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		
Copertura disavanzo esercizio precedente		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(163.451)	204.506
Incremento/(Decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C)	(131.464)	164.872
Disponibilità liquide a inizio esercizio:	222.758	57.886
Disponibilità liquide a fine periodo:	91.294	222.758

THETIS SPA

Società soggetta a direzione e coordinamento del Consorzio Venezia Nuova
Sede in Castello 2737/F - 30122 Venezia
Registro delle Imprese di Venezia n. 02722990278
Capitale sociale euro 10.912.715,30 interamente versato.

All'Assemblea degli Azionisti di Thetis SpA.

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, così come nei precedenti esercizi, ha svolto unicamente le funzioni previste dall'art. 2403 e seguenti del codice civile, ed è quindi è chiamato a riferire all'Assemblea, ai sensi dell'articolo 2429 secondo comma del codice civile, sui risultati dell'esercizio sociale e sulla attività svolta nell'adempimento dei propri doveri e fare osservazioni e proposte in ordine al bilancio e alla sua approvazione.

I compiti di revisione legale dei conti sono infatti attribuiti, a norma del Decreto legislativo 39/2010, alla Società di revisione "Audirevi SpA" alla cui relazione, emessa in data 8 giugno 2020, Vi rimandiamo rilevando, nel contempo, che non presenta rilievi.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Considerata la sufficiente conoscenza che il Collegio sindacale dichiara di avere in merito alla Società per quanto concerne:

i) la tipologia dell'attività svolta;

ii) la sua struttura organizzativa e contabile,

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene evidenziato che la fase di "*pianificazione*" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È quindi, possibile precisare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;

- in merito alle risorse umane costituenti la "forza lavoro" si segnala che la società nel corso del 2019 ha incrementato ulteriormente i dipendenti che mediamente nel corso dell'esercizio sono stati pari a oltre 106 unità con un incremento di circa 1 unità rispetto al 2018.
- quanto sopra risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 5, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Restiamo, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Attività svolta

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali.

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale,

nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile e fiscale non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione ottenendo, anche a seguito di colloqui con il Presidente e l'Amministratore delegato, costanti informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società.

La Relazione sulla Gestione, le informazioni prodotte in Consiglio di Amministrazione e quelle ricevute dagli amministratori e dal management aziendale non hanno evidenziato l'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali, anche infragruppo o con parti correlate. Il Collegio sindacale non ha inoltre ricevuto, alla data di redazione della presente, comunicazioni dagli Organi di controllo della società controllante, così come dalla Società di revisione, contenenti rilievi da segnalare nella presente relazione.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 - sinteticamente rappresentato nella tabella che segue - approvato dal Consiglio di Amministrazione, risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa

Attività	Euro	20.799.805
Passività	Euro	6.693.025
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	14.038.007
- Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	68.773

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	12.638.279
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	12.438.541
Differenza	Euro	199.738
Proventi e oneri finanziari	Euro	105.132
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	(26.768)
Risultato prima delle imposte	Euro	278.102
Imposte sul reddito	Euro	209.329
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	68.773

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.;

- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 5, c.c. il Collegio ha preso atto che non sono presenti valori scritti ai punti B-I-1) e B-I-2) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 6, c.c. il Collegio ha preso atto che non esiste alcun valore di "avviamento" iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale
- gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati esaurientemente illustrati;
- abbiamo acquisito informazioni dalla Società di Revisione e non sono emerse criticità che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- abbiamo acquisito informazioni dall'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Infine, nel richiamare le attività poste in essere dalla Società per fronteggiare emergenza sanitaria a livello globale conseguente alla diffusione del virus COVID-19, nonché la circostanza che la Società non è stata interessata dai provvedimenti di chiusura della propria attività, attività che fino alla data di predisposizione del presente bilancio risulta peraltro esser proseguita con regolarità, si richiama l'attenzione sul quanto segnalato dal Consiglio di Amministrazione nel paragrafo inerente la "Continuità Aziendale" della nota integrativa richiamato anche dalla Società di revisione nella propria relazione.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 68.773.

Il Collegio concorda con la proposta di destinazione dell'utile fatta dal Consiglio di Amministrazione in nota integrativa.

I risultati della revisione legale del bilancio effettuata dalla Società di revisione "Audirevi SpA" sono contenuti nella relazione, emessa in data odierna.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, il Collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, così come redatto dal Consiglio di Amministrazione.

* * * * *

Venezia – Marghera 8 giugno 2020

Il Presidente del Collegio il collegio sindacale

Dott. Stefano Burighel



Thetis S.p.A.

**Relazione della società di revisione indipendente sul bilancio al
31 dicembre 2019**

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
Thetis S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Thetis S.p.A. (nel seguito anche la "Società") costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Thetis S.p.A. al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto a Thetis S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo d'informativa

Richiamiamo l'attenzione sul paragrafo "Continuità aziendale" della Nota Integrativa, cui si rimanda per una più ampia e attenta lettura, in cui gli Amministratori evidenziano gli effetti e le azioni poste in essere a seguito della crisi innescata dall'epidemia Covid-19 attualmente in corso. Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Altri aspetti

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio di Thetis S.p.A. non si estende a tali dati.

Il bilancio della Thetis S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, in data 11 giugno 2019 ha espresso un giudizio senza modifica su tale bilancio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Thetis S.p.A. per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o

a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

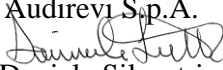
Gli Amministratori della Thetis S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Thetis S.p.A. al 31 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Thetis S.p.A. al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Thetis S.p.A. al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 08 giugno 2020

Audirevi S.p.A.

Daniele Silvestri
(Socio)